

IN TERZA PAGINA

Nuovo record italiano di Berruti sui 200 metri

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

L'Italia batte il Cile e si classifica per le semifinali della Coppa Davis

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 23 (164)

★ ★

LUNEDÌ 13 GIUGNO 1960

UNA GRAVE MINACCIA ALLA LIBERTÀ E ALLA INDIPENDENZA DEL POPOLO GIAPPONESE

Gli SU incitano Kisci alla repressione mentre Ike comincia il suo viaggio

Consultazioni segrete in Alaska tra il Presidente e Hagerty - "Abbiamo avuto una bella batosta," dichiara quest'ultimo - Insulti di Eisenhower ai manifestanti - Domani la tappa delle Filippine

ANCHORAGE, 12. - Questa sera, nella città dell'Alaska dove Eisenhower spacherà il volo per il suo viaggio in Estremo Oriente, il presidente americano e il suo portavoce Hagerty hanno a lungo parlato in segreto della situazione giapponese. Hagerty era qui giorni fa, qualche ora dopo la partenza alla chetichella dalla capitale giapponese. Il suo primo commento sulle manifestazioni popolari è stato "we gotlobbered", una espressione di gergo americano che significa "abbiamo avuto una bella batosta". Egli si è poi abbandonato ad insulti contro il popolo giapponese definendo "un pugno di seccanti" le centinaia di migliaia di cittadini di Tokio, e milioni di persone in tutto il Giappone, che hanno manifestato contro il suo arrivo. Il presidente americano è stato molto irritato dalle insulti, contro la venuta di Eisenhower, contro il patto militare nippo-americano. Non è tuttavia difficile intravedere altre gli insulti, l'imbarazzo e nello stesso tempo il livore dei dirigenti politici americani verso il Giappone. Hagerty e i governanti americani hanno espresso la loro fiducia che il governo nipponico saprà "impedire" che altre manifestazioni del genere di quelle che hanno accolto Hagerty abbiano a verificarsi quando Eisenhower giungerà nella capitale giapponese. E con- temporaneamente l'ambasciatore USA a Tokio ha già avuto contatti con Kisci per avere assicurazioni che la polizia sarà in grado di mantenere l'ordine. Non può sfuggire il grave, allarmante significato di queste prese di posizione americane che rappresentano soltanto un invito alla più brutale repressione.

Anche il Presidente degli Stati Uniti, all'atto della partenza da Washington non ha voluto essere da meno del suo "propagandista" e del suo battistrada, definendo con notevole impudenza e cecità politica, le colossali manifestazioni del popolo giapponese "sporadici incidenti" ispirati da agenti ostili o male informati. Le dichiarazioni del presidente USA sono state rese all'aeroporto militare di Washington Eisenhower e parzialmente accompagnate dal figlio John e dalla nuora Caroline. Il presidente ha detto che il suo viaggio non ha tanto lo scopo di appioppare un regime, un trattato "a una politica dibattuta quanto quella di migliorare la comprensione internazionale". Evidentemente a Washington non si esclude che i tanti amici asiatici del presidente e dei suoi politici possano essere da un momento all'altro travolti dall'opposizione popolare, come è accaduto con Si Man Ri in Corea del Sud e con Mendelsohn in Turchia. Eisenhower è giunto ad

Anchorage alle ore 21.30, ora italiana, e come si è detto, si è subito appiattito con Hagerty per consultazioni, evidentemente per avere da lui un rapporto dettagliato sulle manifestazioni americane di Tokio e sulla aspettativa "personale" dell'invito presidenziale. Hagerty era giunto ad Anchorage verso le 18 del pomeriggio di ieri, ora locale, vale a dire questa mattina alle 5 ora italiana. Le sue dichiarazioni ai giornalisti (a parte con la frase citata: "abbiamo avuto una bella batosta") valgono la pena di essere riferite più dettagliatamente. L'orda di dimissionari, secondo il portavoce della Casa Bianca, era una minoranza comunista che cantava l'Internazionale. "Ho tenuto duro", ha detto Hagerty con pigro sereno, "e i comunisti non sono riusciti a spaventarci". Ma egli, che si è diffuso in particolari circa l'assalto alla sua automobile da parte della folla, non ha fatto cenno della sua fuga. Una frase successivamente pronunciata dallo stesso Hagerty ha dato la misura della vastità delle polemiche che devono avere preceduto negli ambienti governativi americani la decisione della Casa Bianca: "questo viaggio si farà". Il portavoce ha infatti detto: "per quanto mi risulta, fino a questo momento il viaggio di Eisenhower non è stato annullato", egli ammetteva cioè di non essere ancora completamente sicuro. Solo successivamente egli aveva comunicato che il governo americano aveva deciso di non rischiare un "nuovo colpo al prestigio dell'America" facendo annullare il viaggio presidenziale. Hagerty ha poi confermato di avere "rispetto" prima della sua partenza da Tokio la richiesta dei socialisti di annullare il viaggio di Eisenhower. Il presidente americano e il suo portavoce partivano domattina da Anchorage per il viaggio nel quattro paesi dell'Estremo Oriente. Essi viaggiano a bordo di un Boeing 707 a reazione. L'aereo farà scalo alla Haway prima di raggiungere il giorno 14 giugno, Manila, nelle Filippine prima tappa del viaggio.



BASE DI ANDREW (Maryland) - Il presidente Eisenhower (pittorresco preoccupato) saluta Nixon prima di imbarcarsi sull'aereo in partenza per l'Alaska. (Telefoto)

In concomitanza con il dibattito parlamentare sul patto con gli USA

Tokio si prepara allo sciopero generale



TOKIO. - Le imponenti dimostrazioni popolari contro la visita del presidente americano si sono protratte a Tokio fin nel cuore della notte tra sabato e domenica. Nella telefoto: Un momento della "parata" di protesta nelle vie della capitale nipponica

TOKIO, 12. - Mentre permangono più che mai vive l'eco delle clamorose manifestazioni antiamericane di venerdì contro il mezzo di Eisenhower, James Hagerty, il governo giapponese ha annunciato oggi nuove misure repressive. Saranno ulteriormente aumentati gli effettivi della polizia lungo tutto il percorso dall'aeroporto al centro della capitale e gli agenti hanno avuto ordini rigorosissimi di mantenere senza pietà i manifestanti. I servizi di sicurezza nipponici hanno proceduto oggi ad una "prova generale" dell'arrivo di Eisenhower all'aeroporto di Haneda: un corteo di macchine ha quindi percorso, conformemente al quello che sarà il programma, il tragitto di quasi diciannove chilometri, tra l'aeroporto ed il palazzo imperiale.

L'ambasciatore degli Stati Uniti, Douglas Mac Arthur jr. ha preteso dal primo ministro Kishi personalmente altre scuse per quanto successo venerdì a Hagerty. Infatti, nel corso di un colloquio durato due ore, Douglas Mac Arthur ha notificato a Kisci il malcontento suscitato in America dalle notizie relative alle manifestazioni ostili organizzate dalla popolazione giapponese. Al che, come dicevano, Kishi gli ha nuotamente espresso il rincrescimento del suo governo. Ma ciò che è più e la richiesta dell'ambasciatore americano a Kisci per una maggiore repressione politica.

Intanto terrono fra la popolazione le preparazioni per lo sciopero generale di mercoledì. Un appello è stato lanciato ieri dal Consiglio nazionale contro il patto di guerra. Secondo il programma, ogni giorno, a partire da domani, saranno organizzate manifestazioni davanti alla Dieta

di migliaia di cittadini di Tokio, e milioni di persone in tutto il Giappone, che hanno manifestato contro il suo arrivo. Il presidente americano è stato molto irritato dalle insulti, contro la venuta di Eisenhower, contro il patto militare nippo-americano. Non è tuttavia difficile intravedere altre gli insulti, l'imbarazzo e nello stesso tempo il livore dei dirigenti politici americani verso il Giappone. Hagerty e i governanti americani hanno espresso la loro fiducia che il governo nipponico saprà "impedire" che altre manifestazioni del genere di quelle che hanno accolto Hagerty abbiano a verificarsi quando Eisenhower giungerà nella capitale giapponese. E contemporaneamente l'ambasciatore USA a Tokio ha già avuto contatti con Kisci per avere assicurazioni che la polizia sarà in grado di mantenere l'ordine. Non può sfuggire il grave, allarmante significato di queste prese di posizione americane che rappresentano soltanto un invito alla più brutale repressione.

Presieduta da Spano e Tommaso Fiore

Manifestazione a Brindisi contro le basi straniere

Adesioni di uomini di ogni corrente da tutta la Puglia - Dirigenti socialisti criticano una "diffida" della Federazione del P.S.I.

(Dal nostro inviato speciale) BRINDISI, 12. - Una nuova, recente protesta contro la costruzione di basi militari straniere sul territorio pugliese è stata elevata stamane durante un convegno regionale, indetto dal Movimento dei partigiani della pace, nel cinema "Di Giusto" di Brindisi. In un'atmosfera appassionata, echeggiante di grida "pace, pace" e di "fuori lo straniero dall'Italia", i sindaci, dirigenti di organizzazioni sindacali, amministratori provinciali, parlamentari, cittadini, donne e studenti, giunti in delegazione dalle cinque province pugliesi, hanno rinnovato l'impegno per una lotta unitaria contro la politica estera governativa di asservimento agli interessi dell'imperialismo e dei nemici della pace. Si tratta di una lotta che in Puglia si presenta con caratteri di straordinaria e particolare urgenza. Qui infatti, come è noto, si sta costruendo come quello di Brindisi, un campo di addestramento delle nuove leve di piloti supercomandi della NATO e che - come è stato rivelato recentemente - è servito come base di riferimento per il provocatorio volo compiuto nei cieli dell'Unione Sovietica dal famoso "P-2" pilotato dal capitano Powers. Dalle creste marziane fanno capolino da qualche mese le sagome dei missili Jupiter in grado di portare la strage atomica a qualche centinaio di miglia di distanza.

Luogo tutta la costa del Gargano al Metapontino squadre di operai lavoratori per realizzare in questi ultimi tempi notevoli successi nel campo del tesseramento: è stato dato l'annuncio che i comunisti della provincia sono oggi 41.265, con un percentuale del 102 per cento rispetto allo scorso anno. Un risultato rimarchevole nella diffusione dell'Unità - è stato realizzato dalla sezione di Goito, che dopo avere triplicato il 1. Maggio la diffusione del nostro giornale, ha ripetuto la grande giornata di diffusione il 5 giugno, solo a poche settimane di distanza, vendendo ottocento copie dell'Unità. Il compagno Togliatti ha inviato ai compagni di Goito la seguente lettera: "Cari compagni, a Goito fu combattuta e vinta, per la libertà d'Italia, una famosa battaglia. Voi continuate la tradizione. Avete vinto, per il Primo Maggio, una battaglia nuova, per la diffusione del nostro giornale. Bravi! Mi rallegra con tutti voi e con i vostri dirigenti. E ora ci attendono battaglie nuove, per il Mezzogiorno della provincia. Avanti! A Goito dobbiamo continuare a vincere. Un saluto fraterno, Palmiro Togliatti".

La campagna della stampa comunista

Goito per due giornate triplica la diffusione

Una lettera di Togliatti ai compagni della città. Il Consiglio del partito a Foggia - A Ravenna domenica prossima il primo Festival dell'Unità

Numerose organizzazioni di partito sono già al lavoro per il raggiungimento degli obiettivi della campagna della stampa comunista. A Foggia il Consiglio provinciale della Federazione comunista, riunitosi sabato sera e ieri mattina - presiede il compagno Luca Pavolini, della redazione dell'Unità - ha discusso le iniziative per il "Mese", aprendo ufficialmente la campagna in tutta la provincia. Il primo Festival dell'Unità di tutta Italia si svolgerà domenica prossima a Ravenna. La Federazione comunista largamente impegnata nella preparazione della manifestazione ha realizzato in questi ultimi tempi notevoli successi nel campo del tesseramento: è stato dato l'annuncio che i comunisti della provincia sono oggi 41.265, con un percentuale del 102 per cento rispetto allo scorso anno. Un risultato rimarchevole nella diffusione dell'Unità - è stato realizzato dalla sezione di Goito, che dopo avere triplicato il 1. Maggio la diffusione del nostro giornale, ha ripetuto la grande giornata di diffusione il 5 giugno, solo a poche settimane di distanza, vendendo ottocento copie dell'Unità. Il compagno Togliatti ha inviato ai compagni di Goito la seguente lettera: "Cari compagni, a Goito fu combattuta e vinta, per la libertà d'Italia, una famosa battaglia. Voi continuate la tradizione. Avete vinto, per il Primo Maggio, una battaglia nuova, per la diffusione del nostro giornale. Bravi! Mi rallegra con tutti voi e con i vostri dirigenti. E ora ci attendono battaglie nuove, per il Mezzogiorno della provincia. Avanti! A Goito dobbiamo continuare a vincere. Un saluto fraterno, Palmiro Togliatti".

I congressi dei giovani comunisti a Reggio Emilia e a Bari

PAJETTA: «La nostra solidarietà alla lotta del popolo giapponese»

Nessuna tregua alla politica atlantica - Il governo e le elezioni

REGGIO EMILIA, 12. - Il compagno Giancarlo Pajetta, che ha presenziato ieri ai lavori del XVI Congresso provinciale della FGCI, ha parlato nel corso di una grande manifestazione popolare in piazza della Libertà. «Nella polemica che si è accesa - ha detto Pajetta - non solo nel nostro paese, ma in ogni parte del mondo, sui risultati del mancato incontro di Parigi e sulla responsabilità della nuova tensione internazionale, è intervenuta una voce nuova il cui valore appare risolutivo, è la voce alta e forte delle masse popolari giapponesi che hanno sottolineato la responsabilità dell'imperialismo americano ed espresso la loro incontentabile volontà di non rimanere spettatrici inerti. I socialisti giapponesi non hanno cercato un posto di arbitri equidistanti tra i contendenti: essi vivono in un paese dove ci sono le basi dell'imperialismo americano ed è contro quelle che si sono ribellate. Vivono in un paese dove la richiesta dell'ambasciatore americano a Kisci per una maggiore repressione politica.

ALICATA: ai giovani una nuova prospettiva

Le responsabilità della sinistra operaia

BARI, 12. - Prendendo la parola nel corso dei lavori del VI Congresso provinciale della Federazione giovanile comunista di Terra di Bari, scioltesi stamane nella Sala Giuseppe a Bari, l'on. Mario Alicata, della Direzione del P.C.I., ha affermato che il fenomeno più importante da individuare oggi fra i giovani è la ripresa di un interesse appassionato - interesse che sembra attenuarsi negli anni seguenti al '54 - per i grandi problemi della vita nazionale e internazionale, per le prospettive generali che ogni si aprono dinanzi alla umanità. Questo interesse orienta inoltre sempre più numerosi di giovani verso il socialismo. Ne si tratta, si badi - ha detto il compagno Alicata - di qualcosa di superficiale. Siamo invece di fronte ad un mutamento di fondo degli indirizzi ideali, come dimostra il fatto che esso già si riflette, per esempio, nel modo diverso con cui la gioventù intellettuale torna a portare il marxismo al centro delle sue ricerche culturali e della tendenza, così evidente, da parte degli artisti e degli scrittori giovani e giovanissimi, di ricercare contenuti e modi espressivi attraverso i quali si esprime la condanna bruciante della società in cui viviamo, la condanna dell'oscurantismo fascista e dell'oscurantismo clericale. Altro elemento di grande importanza è costituito dal

Rievocando i quarant'anni del libro di Lenin

Critiche di «Sovietskaia Rossia» e «Pravda» contro l'estremismo nel movimento operaio

Un articolo di Dimitri Sevliaghin - Un ostarolo da rimuovere per il processo di distensione

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 12. - Due articoli molto interessanti dal punto di vista ideologico e politico sono stati pubblicati da Sovietskaia Rossia (il giornale dell'Ufficio del Comitato centrale della Repubblica Russa) e dall'organo centrale del Partito comunista dell'URSS, la Pravda. Si tratta di scritti che prendono lo spunto dal quarantesimo anniversario dell'edizione del libro di Lenin "L'estremismo malattia infantile del comunismo" criticato con evidenza l'affiorare sul piano internazionale di manifestazioni di dogmatismo e settarismo che incidono tanto sulla valutazione dei mezzi da seguire per sviluppare la politica delle alleanze nei singoli paesi, quanto sull'importanza di anettere alla politica della coesistenza pacifica, del disarmo e della distensione. Si tratta di due importanti prese di posizione, dalle quali emerge con chiarezza nel dibattito internazionale acuitissimo dopo la crisi del "vertice", il Partito comunista dell'URSS mantiene ferma la sua posizione di fiducia nella prospettiva della politica di coesistenza pacifica consentendo come dannose alla unità del movimento operaio internazionale nella lotta per la distensione quelle posizioni settarie che da un peggioramento della situazione internazionale vorrebbero vedere confermate le convinzioni e prospettive "catastrofiche" dell'estremismo di sinistra. In entrambi gli articoli si ricorda che la Dichiarazione

MAURIZIO FERRARA (Continua in 5. pag. 8. ed.)

Gli amministratori capitolini « lontani » dai quartieri e dalle borgate

Il decentramento amministrativo chiesto dalle Consulte popolari

Numerosi parlamentari comunisti e socialisti partecipano al dibattito - Dagli scioperi a rovescio ai problemi del piano regolatore. Le conclusioni del sen. Molé

Una cura decisa per tutti i lavoratori romani... una cura decisa per tutti gli abitanti della capitale... una cura decisa per tutti gli abitanti della capitale...



La presidenza del Congresso delle Consulte popolari

Roma di un decentramento per dare ai vari centri che compongono la capitale una loro vita democratica che avvicini i cittadini alla gestione della cosa pubblica...

Al Consiglio comunale Mozione sul patrimonio presentata dai comunisti. Caos negli uffici - Manca un programma per un demanio di aree fabbricabili.

Le "opere" di Togni

Un cittadino in processo... un cittadino in processo... un cittadino in processo...

Il Partito

Oggi alle 18 sono convocati in Federazione i compagni della corrente sindacale... oggi alle 18 sono convocati in Federazione i compagni della corrente sindacale...

Tragico incidente della strada presso Ladispoli

Muore in un'auto fracassata contro un albero sull'Aurelia

Due giovani che viaggiavano sulla vettura sono rimasti leggermente feriti: illeso il quarto passeggero - Gli altri incidenti

Un mortale incidente della strada è accaduto, nel primo pomeriggio di ieri, nei pressi di Ladispoli... un mortale incidente della strada è accaduto, nel primo pomeriggio di ieri, nei pressi di Ladispoli...

Due giovani muoiono in mare e un ragazzo vede il padre annegare nel lago di Vico

Vani tutti i tentativi di salvataggio - Cinque bagnanti soccorsi in tempo dagli agenti di polizia in servizio a Ostia - Tre persone restano gravemente ferite battendo la testa contro il fondo marino

Due giovani sono annegati nel mare di Ostia e di Vico... due giovani sono annegati nel mare di Ostia e di Vico...

Il problema dell'Acqua Marcia

Presso la cronaca di Roma dell'Unità sono convocati questa sera alle ore 19 i seguenti seggari: Agostino Centofante, Esquilino, Monti, P. S. Giovanni.

Gritando aiuto e affannandosi sui remi, Umberto Santonastasio e Marcello Del Monte sono tornati nello stabilimento balneare e hanno dato l'allarme sul luogo della sciagura... gridando aiuto e affannandosi sui remi, Umberto Santonastasio e Marcello Del Monte sono tornati nello stabilimento balneare e hanno dato l'allarme sul luogo della sciagura...

Cinque persone denunciate dalla Squadra mobile

Creavano ditte e le facevano fallire per compiere meglio le loro truffe

Un deficit complessivo di ottanta milioni di lire - Fra le vittime i noti commercianti Carlo Ruschena e Ruggero Bises - Cambiali regolarmente protestate

Cinque persone sono state denunciate dalla Squadra mobile per truffe, bancarotta fraudolenta e associazione per delinquere... cinque persone sono state denunciate dalla Squadra mobile per truffe, bancarotta fraudolenta e associazione per delinquere...

Delusa in amore tenta il suicidio

Un amore contrastato ha spinto una fanciulla di sedici anni a tentare di togliersi la vita... un amore contrastato ha spinto una fanciulla di sedici anni a tentare di togliersi la vita...

Le voci della città

« Da quegli orridi tranelli... »

Cara Cronista, in un ospedale romano è stato diffuso un volantino elegante... cara cronista, in un ospedale romano è stato diffuso un volantino elegante...

Previdenza poco sociale

Cara Cronista, sono un lavoratore che - in base alle leggi vigenti - dovrebbe avere diritto alla pensione dell'INPS... cara cronista, sono un lavoratore che - in base alle leggi vigenti - dovrebbe avere diritto alla pensione dell'INPS...

Buche, insetti e rifiuti in via Fermi

Cara Cronista, dopo numerosi quanto vani appelli alle autorità comunali competenti... cara cronista, dopo numerosi quanto vani appelli alle autorità comunali competenti...

Il ciabattino sfortunato

Cara Cronista, perché il ciabattino è raro da vedere, perché da 16 anni sono lealmente deriso da mia moglie... cara cronista, perché il ciabattino è raro da vedere, perché da 16 anni sono lealmente deriso da mia moglie...

Una vecchia piovra d'acqua dolce

Domani la quinta puntata della nostra inchiesta sulla Società Acqua Pia Antica Marcia.

Il grave episodio di S. Paolo

Le ricerche del giovane sconosciuto che ha rapinato l'altro notte il tassista Pietro Mochetti sono rimaste finora senza esito... le ricerche del giovane sconosciuto che ha rapinato l'altro notte il tassista Pietro Mochetti sono rimaste finora senza esito...

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi, lunedì 13 giugno 1960 (165° 201°). Onomastici: Antonio il sole sorge alle ore 4.35 e tramonta alle ore 8.10. Luna: ultimo quarto domani.

Denunciato in un convegno cittadino

Ostia ha solo la metà dell'acqua necessaria

Per mattina al cinema Sapporo, in un convegno cittadino, il partito comunista, socialista, socialdemocratico e repubblicano... per mattina al cinema Sapporo, in un convegno cittadino, il partito comunista, socialista, socialdemocratico e repubblicano...

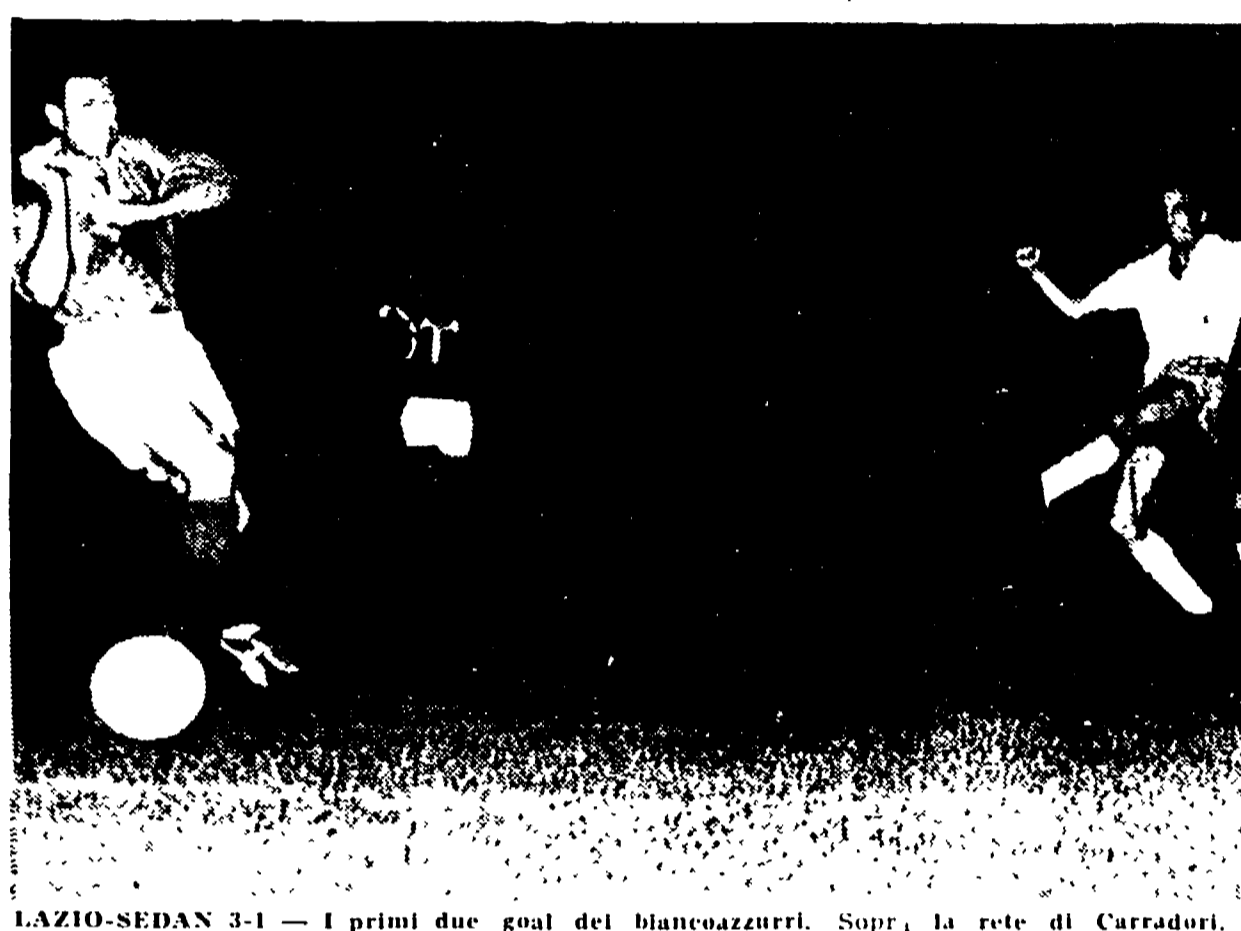
«La manutenzione del grande acquedotto»

In via Candia 135 - s. e. fratturata una gamba al San Camillo, è stata ricoverata in corso e guardata guaribile in circa due mesi... in via Candia 135 - s. e. fratturata una gamba al San Camillo, è stata ricoverata in corso e guardata guaribile in circa due mesi...

Insegnanti del patronato al Ministero

Una delegazione di insegnanti del Patronato scolastico ha rappresentato ai 450 colleghi dipendenti da questo ente accademica da due rappresentanti della Camera del Lavoro... una delegazione di insegnanti del Patronato scolastico ha rappresentato ai 450 colleghi dipendenti da questo ente accademica da due rappresentanti della Camera del Lavoro...

IL GIORNO Oggi, lunedì 13 giugno 1960 (165° 201°). Onomastici: Antonio il sole sorge alle ore 4.35 e tramonta alle ore 8.10. Luna: ultimo quarto domani.



LAZIO-SEDAN 3-1 - I primi due goal del biancoazzurri. Sopra, la rete di Carradori, sotto il goal di MATTEI

Berruti 20"7 sui 200 m. nuovo primato italiano

Nella stessa riunione a Varsavia, Szecsenyi m. 59,94 nel disco - Lievore quinto nel giavellotto (74,41) - A New York Oerter m. 58,64 nel disco - A Mosca 2,15 di Bolchov nell'alto e 16,43 di Gorjaev nel triplo - La 4x100 tedesca in 40"1 - Oggi partono gli azzurri per Londra

L'exploit di Berruti

VARSAVIA 12 - È stata una grande impresa quella che Livio Berruti ha compiuto oggi allo stadio di Varsavia. La presenza di una folla di 40 mila spettatori, le persone convenute per assistere alle ultime due del Memorial di Kosciuszko. Il velocista, forse senza un pensiero che si trovasse in 400 e con un'aria di chi non ha mai fatto un 200 metri, con il tempo di 20"7 ha costretto il nuovo record nazionale della specialità al record precedente dello stesso Berruti di 20"8 che è stato stabilito lo scorso anno a Milano ed è stato il 100 al secondo superato il record mondiale di quest'anno, quello del tedesco Gertner (20"6 nel 1958) ed allo statunitense R. Norton (20"6 nel 1959).

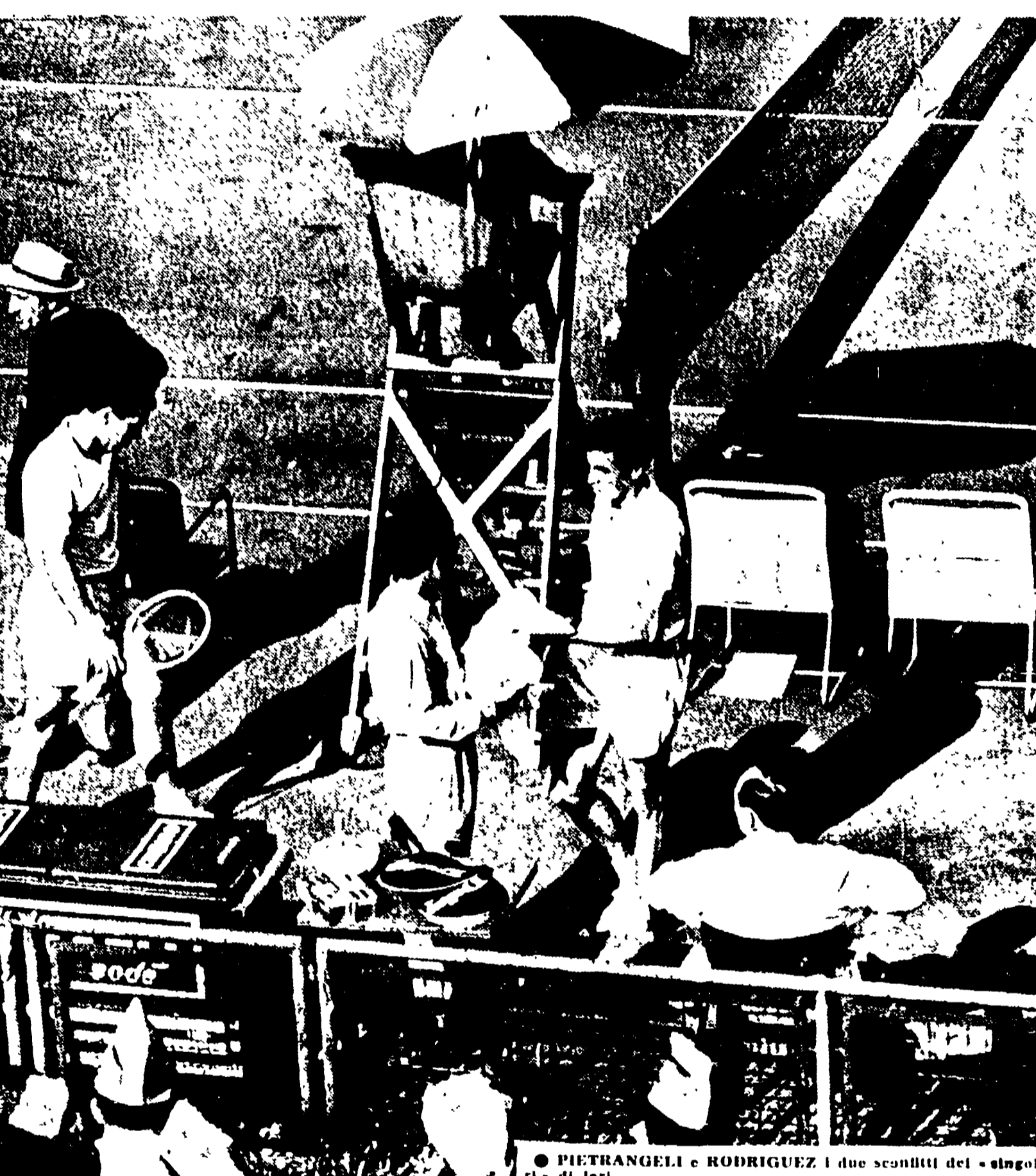
Nuovo record della Bortoluzzi nell'alto: m. 1,65

CARRARA 12 - La romana Marina Bortoluzzi ha battuto oggi il record nazionale nel salto in alto di 1,65 metri. È stata la prima donna italiana a battere il record di 1,64 metri stabilito da Maria Luisa Fancello nel 1958. Bortoluzzi ha corso il salto in alto di 1,65 metri in 1"10, mentre la Fancello aveva fatto il salto in 1"18 e tra il silenzio assoluto del numeroso pubblico ha ottenuto subito al primo salto il nuovo limite nazionale.

Grandi risultati di atletica in tutto il mondo

Gli azzurri in semifinale di Coppa Davis

Italia-Cile 3 a 2



Negli ultimi due singolari Ayala ha battuto Pietrangeli e Sirola si è imposto a Rodriguez - In semifinale l'Italia incontrerà la rappresentativa inglese

Appena 10 mila spettatori al « Flaminio »!

Basta una Lazio stanca e incompleta per battere l'inconsistente Sedan: 3-1

Mattei, Carradori, Bremi e Bizzarri i marcatori - 1 biancoazzurri in formazione di ripiego pure per l'incontro di domani sera con la squadra romena del CCA

LAZIO: Lovati, Lo Buono, Del Gratta, Carosi, Jurek, Fucignelli, Bizzarri, Carradori, Viti e Pini (Goal), Pozzan, Mattei.

SEDA: Bernardi, Lemasson, Marjan, Perini, Polack, Mauchel, Bremi, Fulgenzi, Letivri, Stannin (Riservista), Lyon, SARTORI: Dillo, della Federazione francese.

MARCATORI: nel p.l.: MATTEI, Carradori, Bremi, Bizzarri al 22'; nel p.s.: MATTEI, Carradori, Bremi, Bizzarri al 45'.

NOTE: Spettatori: diecimila circa, per un incasso di tre milioni. Nella ripresa sono avvenute le sostituzioni indicate tra parentesi nelle formazioni.

Gli interrogatori della rivista sulla riuscita della competizione italo francese intitolata alla coppa dell'America sono stati confermati in pieno dalla ripresa dei fatti: si è visto così che il pubblico risponde all'appello del calcio fuori stagione solo quando sono di scena squadre illustri e giocatori celebri, come l'Atletico di Varsavia, il Chelsea di Greaves, il Santos di Pelé, l'Inter di Rivera, il Real di Di Stefano, il Bayern di Müller, il Borussia di Müller, il Borussia di Müller, il Borussia di Müller.

Loi pronto per il match con Ortiz



La cronaca Lampedusa preliminare con accenti di fiore, strette di mano, marce e dei vari nazionali della banda dei carabinieri (forse più applauditi degli stessi protagonisti della serata) poi si è conclusa con un'emozionante spettacolo di luci e suoni. Non bastano dieci minuti per il match con Ortiz. Carradori e Pozzan aranzano tocchettando in tandem per Carradori zettati in un corridoio e Pozzan gli allunga la palla di precisione Carradori attende l'uscita del portiere.

LA SCHEDINA VINCENTE

Reims-Juventus	x
Nimes-Bologna	1
Florentina-Racing	1
Milan-Torino	1
Atalanta-Lens	1
Spal-Le Havre	1
Villacoublay-Bari	1
Limoges-Lidinese	x
Lazio-Sedan	3
Torino-Nancy	x
Lecco-Ranen	2
Grenoble-Reggiana	1
Metz-Compiègne	1

«TOTIP» VINCENTE

1. Corsa 1-2; 2. Corsa 1-3;
3. Corsa 1-2; 4. Corsa 1-2;
5. Corsa 2-1; 6. Corsa 1-3.

SAN FRANCISCO - Dullio lo ha ieri conclusa la preparazione per il match con Carlos Ortiz, match valevole per la corona mondiale del welter junior. Lui appare in gran forma e con il morale alle stelle. L'incontro si svolgerà come è noto mercoledì sera sul ring del Cow Palace di San Francisco (Radiofoto a -l'Unità-).

TORINO 12 - Andrà sulla pista di fondo, saltella, il galeo, si raccoglie il momento di un po' e risponde al servizio di Pietrangeli un istante dopo e a rete e, ineditamente, spezza il suo favore al scambio, rimettendo due potenti smash, sparati a ripetizione. La Pietrangeli così, in uno dei più grandi punti a rete dell'italiano. Si badi, non c'è ombra di lacerazione nel giudizio Alfano. Pietrangeli è apparso perfetto quasi la quaresima del bel gioco, la sua sublimazione. Ha però avuto il torto, grave, di giocare un solo set, per poi vedere gli altri due rovinati, moralmente deboli, dall'arrogante. Forse lo stesso si è stupito egli e l'ingenuità della bellezza, la ricchezza, la grande incomparabile e seducente del proprio gioco, al punto da illudersi che la partita fosse il quasi a portata di mano, un favore. Poi, due prime difficili, di fronte a

quell'«miracolo» di Ayala, a quel suo gioco sempre pratico e risolutivo, sempre elegante, si è smarrito come un aguzzo.

Sul piano tecnico, il giudizio non ha giustificazioni, attentamente di sorta: si è scomposto, disinvolto, senza molto, crediamo, indimenticabile. Così la montagna ha partorito il topo; la partita che annunciava, stando al primo set, come una partita di quelle che non si vedono quasi mai, si è rapidamente quanto mediocrementemente conclusa. Ayala, certo, ha avuto una giornata, ai suoi strati, che si credeva, indimenticabile.

Serie Pietrangeli e, con il passante di diritto, ferma subito, imperiosamente Ayala, che si accostava a rete. Subito dopo lo sorprende con un tiro così angolato che esce poco oltre la fetta di campo di rimbalzo del servizio.

Al secondo gioco Ayala ALBERTO VIGNOLA (Continua in 3. pag. 6. col.)

Adesso che tocca a Roma di ospitare le Olimpiadi, si mira a una grande manifestazione che ha un'importanza di primo ordine. Si tratta di una manifestazione che ha un'importanza di primo ordine. Si tratta di una manifestazione che ha un'importanza di primo ordine.

Adesso che tocca a Roma di ospitare le Olimpiadi, si mira a una grande manifestazione che ha un'importanza di primo ordine. Si tratta di una manifestazione che ha un'importanza di primo ordine.

Vittoria della maglia nera del « Giro » a Chignolo Po

Domenicali «brucia», Defilippis

I redci del « Giro » hanno deluso: Nencini e Van Looy hanno tentato senza riuscirci di evadere dal gruppo

(Nostra servizio particolare) CHIGNOLO PO, 12 - Ciommo, velleità dell'ultimo in classifica sul traguardo di Chignolo Po. Tonino Domenicali, faticoso tempo nel 33 Giro di Italia ha trovato una volta di più la sua grande occasione. Magni redivo Chiodini, Domenicali, Azzini, Casati, Zamboni, Boni, Tamagni, Pellicciari, Baffi, Bono e Beinatelle prendo il largo.

La rincorsa tarda a venire e solo verso metà gara i fuggitivi corrono serio pericolo per una veloce galoppata di Nencini e Van Looy che si portano a 40' dai battistrada.

Il toscano poi si rialzava e il «duo» veniva sorretto.

Al 15 giro partono sulle orme dei primi Defilippis, Sartore, Maule, Brugnamini, Pizzoglio, Bui e Bertrand, che con azione po-

deriva il portano sugli uomini di testa, ridotti a qualoristi. Erano Assirelli, Metra, Gentina e ancora Mora a cercare la rincorsa, ma senza esito. Gli uomini di testa finivano a tutta andatura verso il traguardo, dove il ben azzeccato colpo di remi di Domenicali spegneva le velleità di Defilippis, partito da lontano.

L'« europeo » e Ortiz hanno completato la preparazione

Anche i nuotatori si preparano per le Olimpiadi

Poalo Rosi: « Sono convinto della vittoria di Duilio Loi »

« Mondiali », di Heemskerck e Ria Van Velsler Primato italiano di Dennerlein sui 200 m.s.l.

Mentre il campione italiano si dimostra fiducioso, Ortiz è certo di non perdere la corona mondiale - Gli allibratori danno il pugile messicano favorito per tre a due



FRITZ DENNERLEIN battendo il primato italiano del 200 metri s.l. ha fatto vedere chiaramente di essere a buon punto per le Olimpiadi

LIPSI. 12. - Due record mondiali e tre europei sono stati migliorati nel corso dell'incontro triangolare di nuoto fra Germania Orientale, Olanda e Gran Bretagna...

(Nostro servizio particolare)

SAN FRANCISCO. 12. - Per Duilio Loi, finalmente, è giunta la grande ora. Poche ore separano ora il campione d'Europa dal match per il titolo mondiale...

gran parte dalle capacità di resistenza di Lui sulla rotta delle 15 riprese...

Un commerciante di origine cinese, tra l'altro, chiederà il negozio per alcuni giorni...

Di fronte ad una folla e rumorosa folla, nel campo Almas si è svolto l'atteso incontro di qualificazione internazionale per i campionati nazionali...

Insomma, Ortiz è quello che si dice un campione, un re pugile, con il pugno del ko.

Ernst Degner, il centauro tedesco, si è ribellato per gli appassionati duelli con il nostro Ubbiali...

Ernst Degner, il centauro tedesco, si è ribellato per gli appassionati duelli con il nostro Ubbiali...

Ernst Degner, il centauro tedesco, si è ribellato per gli appassionati duelli con il nostro Ubbiali...

I centauri della classe 125 e 250 in gara oggi all'isola di Man

Assente Degner al « Tourist Trophy » due vittorie per Carletto Ubbiali?

L'asso della « M.Z. » si è infortunato nelle prove e per un mese non potrà correre La « M.V. » in polemica con Surtees, il grande favorito delle classi 350 e 500 cc.

Ernst Degner, il centauro tedesco, si è ribellato per gli appassionati duelli con il nostro Ubbiali...

Ernst Degner, il centauro tedesco, si è ribellato per gli appassionati duelli con il nostro Ubbiali...

Gli incontri per la salvezza

Alla distanza il Simmenthal Monza s'impone al generoso Venezia (2-0)

Le reti marcate da Mattavelli e Larino (1-1) nel girone D della Serie D

Calcio U.I.S.P. Sportaco Ancona 2 Villa Certosa

Il 18 luglio un match tra Liston e Foley

Il 18 luglio un match tra Liston e Foley

Nell'incontro di Casablanca La nazionale di serie « C » batte il Marocco (3-1)

Nell'incontro di Casablanca La nazionale di serie « C » batte il Marocco (3-1)

Conclusi a Sofia i campionati femminili

L'U.R.S.S. « europea » di basket

SOFIA. - Le ragazze dell'Unione Sovietica si sono aggiudicate oggi nella capitale della Bulgaria il titolo di campionesse europee di pallacanestro battendo, in finale, in un incontro altamente drammatico e dopo prolungamento, per 52 a 50 (13-22) la Bulgaria...



SOFIA. - Le ragazze dell'Unione Sovietica si sono aggiudicate oggi nella capitale della Bulgaria il titolo di campionesse europee di pallacanestro...

DALLA TERZA PAGINA

Il record di Berruti a Varsavia

Il record di Berruti a Varsavia

Il record di Berruti a Varsavia

Bolchov 2.15 in alto

Bolchov 2.15 in alto

Conclusi i « societari »

Conclusi i « societari »

STADIO FLAMINIO

Advertisement for Stadio Flaminio, Rome - Flamengo, with ticket prices and dates.

Mentre Binda ha fiducia negli uomini scelti

Inferiamo le polemiche sulla «squadra» per il Tour

La «squadra» è una buona squadra: può ottenere più di una affermazione e manovrerà in modo da garantire agli uomini di punta (Nencini è sicuro, e Baldini chissà) il necessario appoggio — Duri colpi per il Tour: i «forfait» di Gaul, Van Looy e Anquetil e la cattiva forma di Banamontes — Rivière e Nencini i nomi più noti — Non si esclude un'affermazione di Baldini

Ci siamo rimasti con tanto di naso. Non ci sembrava vero. Possibile che, ventiquattrore dopo la conclusione del Giro, già fossero noti i nomi degli atleti della squadra per il Tour? Abbiamo pensato ad uno scherzo, ad una battuta di qualche agenzia di stampa. Eravamo ancora delusi per una notizia dell'ANSA che, venerdì, aveva, nel dubbio, parlato della partecipazione di Anquetil alla tappa del Gavia. E poi la storia della squadra era sempre stata una lunga, complicata, polemica storia. C'è di più. C'è che Binda ci parlò di un'uscita di giorno, dopo il Giro. Tutto liscio, in pace. In tutto bene. Il comunicato della Associazione dei corridori, firmato da Cinelli, era semplice e chiaro: diceva che al Tour ci sarebbero andati Bindi, Baldini, Battistini, Brandolini, Bruni,

I partenti al «Tendicollo»

FORLÌ, 12. — Gli organizzatori del terzo Trofeo Tendicollo Univeras hanno provveduto alla designazione dell'ordine di partenza della competizione internazionale cronometro di giovedì prossimo 16 giugno. In ordine di partenza della ultima edizione, ha avuto assegnato l'ultimo numero, 15.30: Bindi, 15.31: Rivière; 15.32: Bonicini; 15.33: Pambianco; 15.34: Venturilli; 15.35: Bonicini; 15.36: Anquetil; 15.37: Nencini; 15.38: Galli; 15.39: Baldini.

Venturilli inseguire

MILANO, 12. — Il corridore Memo Venturilli ha dichiarato questa mattina a Chignolo Po che è a sua intenzione cimentarsi nella gara di domenica 13 giugno, a Chignolo Po. Venturilli la prenderà nei prossimi giorni, prima del 5. giorno di chiusura delle iscrizioni.

Stabinski campione di Francia

REIMS, 12. — Jean Stabinski ha vinto oggi il campionato francese di ciclo su strada. Ha battuto il secondo classificato, Jean Van den Broeck, di 18 minuti e 18 secondi. Stabinski ha vinto in 11'24"47. Seguono in classifica: Bonicini, 12'20"00; Venturilli, 12'35"00; Galli, 12'50"00; Baldini, 13'05"00; Nencini, 13'20"00; Rivière, 13'35"00; Bonicini, 13'50"00; Anquetil, 14'05"00; Pambianco, 14'20"00; Venturilli, 14'35"00; Galli, 14'50"00; Baldini, 15'05"00; Nencini, 15'20"00; Rivière, 15'35"00; Bonicini, 15'50"00; Anquetil, 16'05"00; Pambianco, 16'20"00; Venturilli, 16'35"00; Galli, 16'50"00; Baldini, 17'05"00; Nencini, 17'20"00; Rivière, 17'35"00; Bonicini, 17'50"00; Anquetil, 18'05"00; Pambianco, 18'20"00; Venturilli, 18'35"00; Galli, 18'50"00; Baldini, 19'05"00; Nencini, 19'20"00; Rivière, 19'35"00; Bonicini, 19'50"00; Anquetil, 20'05"00; Pambianco, 20'20"00; Venturilli, 20'35"00; Galli, 20'50"00; Baldini, 21'05"00; Nencini, 21'20"00; Rivière, 21'35"00; Bonicini, 21'50"00; Anquetil, 22'05"00; Pambianco, 22'20"00; Venturilli, 22'35"00; Galli, 22'50"00; Baldini, 23'05"00; Nencini, 23'20"00; Rivière, 23'35"00; Bonicini, 23'50"00; Anquetil, 24'05"00; Pambianco, 24'20"00; Venturilli, 24'35"00; Galli, 24'50"00; Baldini, 25'05"00; Nencini, 25'20"00; Rivière, 25'35"00; Bonicini, 25'50"00; Anquetil, 26'05"00; Pambianco, 26'20"00; Venturilli, 26'35"00; Galli, 26'50"00; Baldini, 27'05"00; Nencini, 27'20"00; Rivière, 27'35"00; Bonicini, 27'50"00; Anquetil, 28'05"00; Pambianco, 28'20"00; Venturilli, 28'35"00; Galli, 28'50"00; Baldini, 29'05"00; Nencini, 29'20"00; Rivière, 29'35"00; Bonicini, 29'50"00; Anquetil, 30'05"00; Pambianco, 30'20"00; Venturilli, 30'35"00; Galli, 30'50"00; Baldini, 31'05"00; Nencini, 31'20"00; Rivière, 31'35"00; Bonicini, 31'50"00; Anquetil, 32'05"00; Pambianco, 32'20"00; Venturilli, 32'35"00; Galli, 32'50"00; Baldini, 33'05"00; Nencini, 33'20"00; Rivière, 33'35"00; Bonicini, 33'50"00; Anquetil, 34'05"00; Pambianco, 34'20"00; Venturilli, 34'35"00; Galli, 34'50"00; Baldini, 35'05"00; Nencini, 35'20"00; Rivière, 35'35"00; Bonicini, 35'50"00; Anquetil, 36'05"00; Pambianco, 36'20"00; Venturilli, 36'35"00; Galli, 36'50"00; Baldini, 37'05"00; Nencini, 37'20"00; Rivière, 37'35"00; Bonicini, 37'50"00; Anquetil, 38'05"00; Pambianco, 38'20"00; Venturilli, 38'35"00; Galli, 38'50"00; Baldini, 39'05"00; Nencini, 39'20"00; Rivière, 39'35"00; Bonicini, 39'50"00; Anquetil, 40'05"00; Pambianco, 40'20"00; Venturilli, 40'35"00; Galli, 40'50"00; Baldini, 41'05"00; Nencini, 41'20"00; Rivière, 41'35"00; Bonicini, 41'50"00; Anquetil, 42'05"00; Pambianco, 42'20"00; Venturilli, 42'35"00; Galli, 42'50"00; Baldini, 43'05"00; Nencini, 43'20"00; Rivière, 43'35"00; Bonicini, 43'50"00; Anquetil, 44'05"00; Pambianco, 44'20"00; Venturilli, 44'35"00; Galli, 44'50"00; Baldini, 45'05"00; Nencini, 45'20"00; Rivière, 45'35"00; Bonicini, 45'50"00; Anquetil, 46'05"00; Pambianco, 46'20"00; Venturilli, 46'35"00; Galli, 46'50"00; Baldini, 47'05"00; Nencini, 47'20"00; Rivière, 47'35"00; Bonicini, 47'50"00; Anquetil, 48'05"00; Pambianco, 48'20"00; Venturilli, 48'35"00; Galli, 48'50"00; Baldini, 49'05"00; Nencini, 49'20"00; Rivière, 49'35"00; Bonicini, 49'50"00; Anquetil, 50'05"00; Pambianco, 50'20"00; Venturilli, 50'35"00; Galli, 50'50"00; Baldini, 51'05"00; Nencini, 51'20"00; Rivière, 51'35"00; Bonicini, 51'50"00; Anquetil, 52'05"00; Pambianco, 52'20"00; Venturilli, 52'35"00; Galli, 52'50"00; Baldini, 53'05"00; Nencini, 53'20"00; Rivière, 53'35"00; Bonicini, 53'50"00; Anquetil, 54'05"00; Pambianco, 54'20"00; Venturilli, 54'35"00; Galli, 54'50"00; Baldini, 55'05"00; Nencini, 55'20"00; Rivière, 55'35"00; Bonicini, 55'50"00; Anquetil, 56'05"00; Pambianco, 56'20"00; Venturilli, 56'35"00; Galli, 56'50"00; Baldini, 57'05"00; Nencini, 57'20"00; Rivière, 57'35"00; Bonicini, 57'50"00; Anquetil, 58'05"00; Pambianco, 58'20"00; Venturilli, 58'35"00; Galli, 58'50"00; Baldini, 59'05"00; Nencini, 59'20"00; Rivière, 59'35"00; Bonicini, 59'50"00; Anquetil, 60'05"00; Pambianco, 60'20"00; Venturilli, 60'35"00; Galli, 60'50"00; Baldini, 61'05"00; Nencini, 61'20"00; Rivière, 61'35"00; Bonicini, 61'50"00; Anquetil, 62'05"00; Pambianco, 62'20"00; Venturilli, 62'35"00; Galli, 62'50"00; Baldini, 63'05"00; Nencini, 63'20"00; Rivière, 63'35"00; Bonicini, 63'50"00; Anquetil, 64'05"00; Pambianco, 64'20"00; Venturilli, 64'35"00; Galli, 64'50"00; Baldini, 65'05"00; Nencini, 65'20"00; Rivière, 65'35"00; Bonicini, 65'50"00; Anquetil, 66'05"00; Pambianco, 66'20"00; Venturilli, 66'35"00; Galli, 66'50"00; Baldini, 67'05"00; Nencini, 67'20"00; Rivière, 67'35"00; Bonicini, 67'50"00; Anquetil, 68'05"00; Pambianco, 68'20"00; Venturilli, 68'35"00; Galli, 68'50"00; Baldini, 69'05"00; Nencini, 69'20"00; Rivière, 69'35"00; Bonicini, 69'50"00; Anquetil, 70'05"00; Pambianco, 70'20"00; Venturilli, 70'35"00; Galli, 70'50"00; Baldini, 71'05"00; Nencini, 71'20"00; Rivière, 71'35"00; Bonicini, 71'50"00; Anquetil, 72'05"00; Pambianco, 72'20"00; Venturilli, 72'35"00; Galli, 72'50"00; Baldini, 73'05"00; Nencini, 73'20"00; Rivière, 73'35"00; Bonicini, 73'50"00; Anquetil, 74'05"00; Pambianco, 74'20"00; Venturilli, 74'35"00; Galli, 74'50"00; Baldini, 75'05"00; Nencini, 75'20"00; Rivière, 75'35"00; Bonicini, 75'50"00; Anquetil, 76'05"00; Pambianco, 76'20"00; Venturilli, 76'35"00; Galli, 76'50"00; Baldini, 77'05"00; Nencini, 77'20"00; Rivière, 77'35"00; Bonicini, 77'50"00; Anquetil, 78'05"00; Pambianco, 78'20"00; Venturilli, 78'35"00; Galli, 78'50"00; Baldini, 79'05"00; Nencini, 79'20"00; Rivière, 79'35"00; Bonicini, 79'50"00; Anquetil, 80'05"00; Pambianco, 80'20"00; Venturilli, 80'35"00; Galli, 80'50"00; Baldini, 81'05"00; Nencini, 81'20"00; Rivière, 81'35"00; Bonicini, 81'50"00; Anquetil, 82'05"00; Pambianco, 82'20"00; Venturilli, 82'35"00; Galli, 82'50"00; Baldini, 83'05"00; Nencini, 83'20"00; Rivière, 83'35"00; Bonicini, 83'50"00; Anquetil, 84'05"00; Pambianco, 84'20"00; Venturilli, 84'35"00; Galli, 84'50"00; Baldini, 85'05"00; Nencini, 85'20"00; Rivière, 85'35"00; Bonicini, 85'50"00; Anquetil, 86'05"00; Pambianco, 86'20"00; Venturilli, 86'35"00; Galli, 86'50"00; Baldini, 87'05"00; Nencini, 87'20"00; Rivière, 87'35"00; Bonicini, 87'50"00; Anquetil, 88'05"00; Pambianco, 88'20"00; Venturilli, 88'35"00; Galli, 88'50"00; Baldini, 89'05"00; Nencini, 89'20"00; Rivière, 89'35"00; Bonicini, 89'50"00; Anquetil, 90'05"00; Pambianco, 90'20"00; Venturilli, 90'35"00; Galli, 90'50"00; Baldini, 91'05"00; Nencini, 91'20"00; Rivière, 91'35"00; Bonicini, 91'50"00; Anquetil, 92'05"00; Pambianco, 92'20"00; Venturilli, 92'35"00; Galli, 92'50"00; Baldini, 93'05"00; Nencini, 93'20"00; Rivière, 93'35"00; Bonicini, 93'50"00; Anquetil, 94'05"00; Pambianco, 94'20"00; Venturilli, 94'35"00; Galli, 94'50"00; Baldini, 95'05"00; Nencini, 95'20"00; Rivière, 95'35"00; Bonicini, 95'50"00; Anquetil, 96'05"00; Pambianco, 96'20"00; Venturilli, 96'35"00; Galli, 96'50"00; Baldini, 97'05"00; Nencini, 97'20"00; Rivière, 97'35"00; Bonicini, 97'50"00; Anquetil, 98'05"00; Pambianco, 98'20"00; Venturilli, 98'35"00; Galli, 98'50"00; Baldini, 99'05"00; Nencini, 99'20"00; Rivière, 99'35"00; Bonicini, 99'50"00; Anquetil, 100'05"00; Pambianco, 100'20"00; Venturilli, 100'35"00; Galli, 100'50"00; Baldini, 101'05"00; Nencini, 101'20"00; Rivière, 101'35"00; Bonicini, 101'50"00; Anquetil, 102'05"00; Pambianco, 102'20"00; Venturilli, 102'35"00; Galli, 102'50"00; Baldini, 103'05"00; Nencini, 103'20"00; Rivière, 103'35"00; Bonicini, 103'50"00; Anquetil, 104'05"00; Pambianco, 104'20"00; Venturilli, 104'35"00; Galli, 104'50"00; Baldini, 105'05"00; Nencini, 105'20"00; Rivière, 105'35"00; Bonicini, 105'50"00; Anquetil, 106'05"00; Pambianco, 106'20"00; Venturilli, 106'35"00; Galli, 106'50"00; Baldini, 107'05"00; Nencini, 107'20"00; Rivière, 107'35"00; Bonicini, 107'50"00; Anquetil, 108'05"00; Pambianco, 108'20"00; Venturilli, 108'35"00; Galli, 108'50"00; Baldini, 109'05"00; Nencini, 109'20"00; Rivière, 109'35"00; Bonicini, 109'50"00; Anquetil, 110'05"00; Pambianco, 110'20"00; Venturilli, 110'35"00; Galli, 110'50"00; Baldini, 111'05"00; Nencini, 111'20"00; Rivière, 111'35"00; Bonicini, 111'50"00; Anquetil, 112'05"00; Pambianco, 112'20"00; Venturilli, 112'35"00; Galli, 112'50"00; Baldini, 113'05"00; Nencini, 113'20"00; Rivière, 113'35"00; Bonicini, 113'50"00; Anquetil, 114'05"00; Pambianco, 114'20"00; Venturilli, 114'35"00; Galli, 114'50"00; Baldini, 115'05"00; Nencini, 115'20"00; Rivière, 115'35"00; Bonicini, 115'50"00; Anquetil, 116'05"00; Pambianco, 116'20"00; Venturilli, 116'35"00; Galli, 116'50"00; Baldini, 117'05"00; Nencini, 117'20"00; Rivière, 117'35"00; Bonicini, 117'50"00; Anquetil, 118'05"00; Pambianco, 118'20"00; Venturilli, 118'35"00; Galli, 118'50"00; Baldini, 119'05"00; Nencini, 119'20"00; Rivière, 119'35"00; Bonicini, 119'50"00; Anquetil, 120'05"00; Pambianco, 120'20"00; Venturilli, 120'35"00; Galli, 120'50"00; Baldini, 121'05"00; Nencini, 121'20"00; Rivière, 121'35"00; Bonicini, 121'50"00; Anquetil, 122'05"00; Pambianco, 122'20"00; Venturilli, 122'35"00; Galli, 122'50"00; Baldini, 123'05"00; Nencini, 123'20"00; Rivière, 123'35"00; Bonicini, 123'50"00; Anquetil, 124'05"00; Pambianco, 124'20"00; Venturilli, 124'35"00; Galli, 124'50"00; Baldini, 125'05"00; Nencini, 125'20"00; Rivière, 125'35"00; Bonicini, 125'50"00; Anquetil, 126'05"00; Pambianco, 126'20"00; Venturilli, 126'35"00; Galli, 126'50"00; Baldini, 127'05"00; Nencini, 127'20"00; Rivière, 127'35"00; Bonicini, 127'50"00; Anquetil, 128'05"00; Pambianco, 128'20"00; Venturilli, 128'35"00; Galli, 128'50"00; Baldini, 129'05"00; Nencini, 129'20"00; Rivière, 129'35"00; Bonicini, 129'50"00; Anquetil, 130'05"00; Pambianco, 130'20"00; Venturilli, 130'35"00; Galli, 130'50"00; Baldini, 131'05"00; Nencini, 131'20"00; Rivière, 131'35"00; Bonicini, 131'50"00; Anquetil, 132'05"00; Pambianco, 132'20"00; Venturilli, 132'35"00; Galli, 132'50"00; Baldini, 133'05"00; Nencini, 133'20"00; Rivière, 133'35"00; Bonicini, 133'50"00; Anquetil, 134'05"00; Pambianco, 134'20"00; Venturilli, 134'35"00; Galli, 134'50"00; Baldini, 135'05"00; Nencini, 135'20"00; Rivière, 135'35"00; Bonicini, 135'50"00; Anquetil, 136'05"00; Pambianco, 136'20"00; Venturilli, 136'35"00; Galli, 136'50"00; Baldini, 137'05"00; Nencini, 137'20"00; Rivière, 137'35"00; Bonicini, 137'50"00; Anquetil, 138'05"00; Pambianco, 138'20"00; Venturilli, 138'35"00; Galli, 138'50"00; Baldini, 139'05"00; Nencini, 139'20"00; Rivière, 139'35"00; Bonicini, 139'50"00; Anquetil, 140'05"00; Pambianco, 140'20"00; Venturilli, 140'35"00; Galli, 140'50"00; Baldini, 141'05"00; Nencini, 141'20"00; Rivière, 141'35"00; Bonicini, 141'50"00; Anquetil, 142'05"00; Pambianco, 142'20"00; Venturilli, 142'35"00; Galli, 142'50"00; Baldini, 143'05"00; Nencini, 143'20"00; Rivière, 143'35"00; Bonicini, 143'50"00; Anquetil, 144'05"00; Pambianco, 144'20"00; Venturilli, 144'35"00; Galli, 144'50"00; Baldini, 145'05"00; Nencini, 145'20"00; Rivière, 145'35"00; Bonicini, 145'50"00; Anquetil, 146'05"00; Pambianco, 146'20"00; Venturilli, 146'35"00; Galli, 146'50"00; Baldini, 147'05"00; Nencini, 147'20"00; Rivière, 147'35"00; Bonicini, 147'50"00; Anquetil, 148'05"00; Pambianco, 148'20"00; Venturilli, 148'35"00; Galli, 148'50"00; Baldini, 149'05"00; Nencini, 149'20"00; Rivière, 149'35"00; Bonicini, 149'50"00; Anquetil, 150'05"00; Pambianco, 150'20"00; Venturilli, 150'35"00; Galli, 150'50"00; Baldini, 151'05"00; Nencini, 151'20"00; Rivière, 151'35"00; Bonicini, 151'50"00; Anquetil, 152'05"00; Pambianco, 152'20"00; Venturilli, 152'35"00; Galli, 152'50"00; Baldini, 153'05"00; Nencini, 153'20"00; Rivière, 153'35"00; Bonicini, 153'50"00; Anquetil, 154'05"00; Pambianco, 154'20"00; Venturilli, 154'35"00; Galli, 154'50"00; Baldini, 155'05"00; Nencini, 155'20"00; Rivière, 155'35"00; Bonicini, 155'50"00; Anquetil, 156'05"00; Pambianco, 156'20"00; Venturilli, 156'35"00; Galli, 156'50"00; Baldini, 157'05"00; Nencini, 157'20"00; Rivière, 157'35"00; Bonicini, 157'50"00; Anquetil, 158'05"00; Pambianco, 158'20"00; Venturilli, 158'35"00; Galli, 158'50"00; Baldini, 159'05"00; Nencini, 159'20"00; Rivière, 159'35"00; Bonicini, 159'50"00; Anquetil, 160'05"00; Pambianco, 160'20"00; Venturilli, 160'35"00; Galli, 160'50"00; Baldini, 161'05"00; Nencini, 161'20"00; Rivière, 161'35"00; Bonicini, 161'50"00; Anquetil, 162'05"00; Pambianco, 162'20"00; Venturilli, 162'35"00; Galli, 162'50"00; Baldini, 163'05"00; Nencini, 163'20"00; Rivière, 163'35"00; Bonicini, 163'50"00; Anquetil, 164'05"00; Pambianco, 164'20"00; Venturilli, 164'35"00; Galli, 164'50"00; Baldini, 165'05"00; Nencini, 165'20"00; Rivière, 165'35"00; Bonicini, 165'50"00; Anquetil, 166'05"00; Pambianco, 166'20"00; Venturilli, 166'35"00; Galli, 166'50"00; Baldini, 167'05"00; Nencini, 167'20"00; Rivière, 167'35"00; Bonicini, 167'50"00; Anquetil, 168'05"00; Pambianco, 168'20"00; Venturilli, 168'35"00; Galli, 168'50"00; Baldini, 169'05"00; Nencini, 169'20"00; Rivière, 169'35"00; Bonicini, 169'50"00; Anquetil, 170'05"00; Pambianco, 170'20"00; Venturilli, 170'35"00; Galli, 170'50"00; Baldini, 171'05"00; Nencini, 171'20"00; Rivière, 171'35"00; Bonicini, 171'50"00; Anquetil, 172'05"00; Pambianco, 172'20"00; Venturilli, 172'35"00; Galli, 172'50"00; Baldini, 173'05"00; Nencini, 173'20"00; Rivière, 173'35"00; Bonicini, 173'50"00; Anquetil, 174'05"00; Pambianco, 174'20"00; Venturilli, 174'35"00; Galli, 174'50"00; Baldini, 175'05"00; Nencini, 175'20"00; Rivière, 175'35"00; Bonicini, 175'50"00; Anquetil, 176'05"00; Pambianco, 176'20"00; Venturilli, 176'35"00; Galli, 176'50"00; Baldini, 177'05"00; Nencini, 177'20"00; Rivière, 177'35"00; Bonicini, 177'50"00; Anquetil, 178'05"00; Pambianco, 178'20"00; Venturilli, 178'35"00; Galli, 178'50"00; Baldini, 179'05"00; Nencini, 179'20"00; Rivière, 179'35"00; Bonicini, 179'50"00; Anquetil, 180'05"00; Pambianco, 180'20"00; Venturilli, 180'35"00; Galli, 180'50"00; Baldini, 181'05"00; Nencini, 181'20"00; Rivière, 181'35"00; Bonicini, 181'50"00; Anquetil, 182'05"00; Pambianco, 182'20"00; Venturilli, 182'35"00; Galli, 182'50"00; Baldini, 183'05"00; Nencini, 183'20"00; Rivière, 183'35"00; Bonicini, 183'50"00; Anquetil, 184'05"00; Pambianco, 184'20"00; Venturilli, 184'35"00; Galli, 184'50"00; Baldini, 185'05"00; Nencini, 185'20"00; Rivière, 185'35"00; Bonicini, 185'50"00; Anquetil, 186'05"00; Pambianco, 186'20"00; Venturilli, 186'35"00; Galli, 186'50"00; Baldini, 187'05"00; Nencini, 187'20"00; Rivière, 187'35"00; Bonicini, 187'50"00; Anquetil, 188'05"00; Pambianco, 188'20"00; Venturilli, 188'35"00; Galli, 188'50"00; Baldini, 189'05"00; Nencini, 189'20"00; Rivière, 189'35"00; Bonicini, 189'50"00; Anquetil, 190'05"00; Pambianco, 190'20"00; Venturilli, 190'35"00; Galli, 190'50"00; Baldini, 191'05"00; Nencini, 191'20"00; Rivière, 191'35"00; Bonicini, 191'50"00; Anquetil, 192'05"00; Pambianco, 192'20"00; Venturilli, 192'35"00; Galli, 192'50"00; Baldini, 193'05"00; Nencini, 193'20"00; Rivière, 193'35"00; Bonicini, 193'50"00; Anquetil, 194'05"00; Pambianco, 194'20"00; Venturilli, 194'35"00; Galli, 194'50"00; Baldini, 195'05"00; Nencini, 195'20"00; Rivière, 195'35"00; Bonicini, 195'50"00; Anquetil, 196'05"00; Pambianco, 196'20"00; Venturilli, 196'35"00; Galli, 196'50"00; Baldini, 197'05"00; Nencini, 197'20"00; Rivière, 197'35"00; Bonicini, 197'50"00; Anquetil, 198'05"00; Pambianco, 198'20"00; Venturilli, 198'35"00; Galli, 198'50"00; Baldini, 199'05"00; Nencini, 199'20"00; Rivière, 199'35"00; Bonicini, 199'50"00; Anquetil, 200'05"00; Pambianco, 200'20"00; Venturilli, 200'35"00; Galli, 200'50"00; Baldini, 201'05"00; Nencini, 201'20"00; Rivière, 201'35"00; Bonicini, 201'50"00; Anquetil, 202'05"00; Pambianco, 202'20"00; Venturilli, 202'35"00; Galli, 202'50"00; Baldini, 203'05"00; Nencini, 203'20"00; Rivière, 203'35"00; Bonicini, 203'50"00; Anquetil, 204'05"00; Pambianco, 204'20"00; Venturilli, 204'35"00; Galli, 204'50"00; Baldini, 205'05"00; Nencini, 205'20"00; Rivière, 205'35"00; Bonicini, 205'50"00; Anquetil, 206'05"00; Pambianco, 206'20"00; Venturilli, 206'35"00; Galli, 206'50"00; Baldini, 207'05"00; Nencini, 207'20"00; Rivière, 207'35"00; Bonicini, 207'50"00; Anquetil, 208'05"00; Pambianco, 208'20"00; Venturilli, 208'35"00; Galli, 208'50"00; Baldini, 209'05"00; Nencini, 209'20"00; Rivière, 209'35"00; Bonicini, 209'50"00; Anquetil, 210'05"00; Pambianco, 210'20"00; Venturilli, 210'35"00; Galli, 210'50"00; Baldini, 211'05"00; Nencini, 211'20"00; Rivière,

Si pensa già al prossimo campionato

"Esplosivo,, il mercato calcistico (grazie anche a Credito Sportivo)

Il "cannoniere,, scelto



OMAR SIVORI, il foltello dal volto di «scugnizzo» è stato il capocannoniere della stagione a pari merito con Hamrin (27 reti ciascuno). Però godendo di un miglior quoziente per aver segnato le 27 reti in un numero minore di giornate, si è aggiudicato il premio speciale di un milione messo in palio da una ditta di carburanti: ed oggi viene riconosciuto come il «golador» assoluto del torneo

Il portiere meno perforato



GIULIANO SARTI il portiere della Fiorentina definito un inglese per il suo carattere zeloso e la sua prontezza di spirito proverbiale, è stato il portiere meno perforato della stagione avendo subito solo 31 reti, una in meno di quante ne abbia subite il portiere juventino. Indubbiamente Sarti è stato avvantaggiato dall'ottimo dispositivo difensivo viola: ma altrettanto indubbiamente è un portiere di riconosciuto e provato valore

Non ha mai vinto!



FROSSI è stato il tecnico più sfortunato della stagione: infatti ha chiuso l'annata senza aver mai visto vincere i giocatori da lui guidati, pur essendo stato l'allenatore di due squadre, il Napoli ed il Genoa. Probabilmente si tratta addirittura di un record assoluto...

I miliardi che dovevano servire per sanare i bilanci delle società finiscono invece nel «calderone» della campagna acquisti — Si verifica così un incremento di affari mai registrato negli ultimi anni — Gli spostamenti già effettuati — Il punto sulle trattative attualmente in corso

Quest'anno la campagna acquisti è stata assai più attiva di quella di quest'anno. Bastano le cifre: infatti, ai 75 miliardi spesi quest'anno, si aggiungono altri 122 milioni che Lazio ha aggiunto a Vittorio per ottenere Paganelli, Mucchetti e Berti dal Bologna, ai 60 milioni che la Roma ha unito alla metà di David per avere dal Milan Schiaffino e Fontana, e si potrebbe proseguire con i casi di Burelli alla Juventus, di Buffon Pechi e Bicchieri all'Inter, e via dicendo. Ma gli acquisti effettuati sembrano sufficienti a caratterizzare l'andamento frenetico del «mercato» e a documentare quanto abbiano detto all'inizio: l'«esplosivo» inizio della campagna acquisti, tanto più singolare in quanto il nuovo regolamento permette l'acquisto di giocatori anche a dicembre senza alcuna limitazione per gli atleti che abbiano già giocato in campionato (per chi si attendeva una maggiore prudenza da parte delle società nella campagna estiva), lascia supporre che i due miliardi del Credito Sportivo (ai quali le società di serie A attingeranno intorno ai 70 milioni ciascuna e le società di serie B fino a 35) sono stati immediatamente gettati nel «calderone» del mercato calcistico anziché essere utilizzati per sanare almeno parzialmente i bilanci, come fu assicurato allorché furono richiesti dalla Lega e dalla Federazione al CONI.

L'attuale incremento della campagna acquisti di circa 50 per cento anche da un altro fattore: il desiderio, cioè, delle maggiori società di rafforzarsi per far fronte alla grande superiorità della Juventus e per tirare le molle delle registrazioni nel campionato, che non basta comprare giocatori alla rinfusa per mettere insieme un complesso di prim'ordine. E' un modo che dovrebbe essere rivolto soprattutto a Lazio.

ATALANTA: Cederebbe Maschio e Marchesi (e forse anche Ronzon). Per il primo c'è stata un'offerta del Napoli ed è un interessamento della Lazio. Per il secondo sarebbero in concorrenza l'Inter e la Fiorentina.

ALESSANDRIA: Girardo forse andrà al Napoli (contro Franchini più milioni?) mentre Riera è già passato al Milan. Raimondi tornerà a Roma.

BARI: Cederebbe forse Mazzoni. Sta cercando un goleador che potrebbe essere il palloroso Da Costa.

BOLOGNA: Cederebbe il suo Dull'Arca si sia un po' calmatosi dopo il «colpo» dello scambio Vinicio (più 122 milioni) contro Berti, Pivatelli e Mucchetti. E' da attendersi però che presto il Bologna tornerà a farsi vivo sul mercato, soprattutto per ingaggiare un buon centrocampista.

INIZIO: È sfumato il prelievo di Tomazzini dall'Inter.

CATANIA: Subito dopo la promozione in serie A la città etnea si è affrettata a chiedere Soranni (del Santos) Castellazzi e Da Costa (della Roma).

FIORENTINA: Tornerà Carpanone forse verranno ceduti Petris e uno dei due interni (Gratton o Lojuncio). Follita o quasi la «missione» di Galazzi in Sud America: la società viola punterebbe all'ingaggio di Tozzi.

GENOA: Ha ceduto Buffon (all'Inter) e forse cederà anche Barison (all'Inter?) e Piquè al Padova. Ha chiesto

Il calendario delle semifinali di Coppa Italia

MILANO, 12. — La Lega nazionale calcio comunica che le semifinali della Coppa Italia 1959-60 saranno disputate come segue: sabato 18 giugno a Torino: Juventus - Lazio, domenica 19 giugno a Firenze: Fiorentina - Torino.

A termini del regolamento della Coppa Italia 1959-60, le gare dovranno designare la squadra vincente. Nel caso che, alla fine dei tempi supplementari di 15' ciascuno, le squadre si troveranno ancora alla pari, verranno tirati in successione alternata sei calci di rigore per ogni squadra in una unica porta: sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di gol.

In caso di nuova parità, deciderà il sorteggio sul campo, effettuato dall'arbitro alla presenza dei due capitani. In qualsiasi momento della gara sarà ammessa la sostituzione del portiere.



BUFFON torna a Milano per giocare nelle file dell'Inter

sto giovane Pestrin alla Roma. INTER: Acquistati Buffon, Pechi, Bicchieri e Tomazzini. Forse verranno ceduti Ferrarini, Guarnieri e Gatti. Si parla anche di un complicato scambio: Corso alla Fiorentina che cederebbe Lajoncio alla Roma la quale a sua volta darebbe Zucchi all'Inter.

JUVENTUS: Acquistato lo ottimo terzino Burelli del Lanerossi. La Juve dovrebbe schierare nel prossimo anno Borelli Sarti, contrattando forse verrà ceduto Nicolò per acquistare una vera estremità (Mora?). Dovrebbe arrivare anche un portiere di primo piano: Anzolin.

LANEROSSE: Ceduto Burelli, in via di cessione anche Meati e Panzanato, scappato Leopariti, presto a Vicenza dovranno pensare a rimpiazzare i quadri.

LAZIO: Punta a Milan e Maschio. Si cerca anche un terzino e un mediano: ma forse per il ruolo di terzino si potrà rimediare con l'arrestamento di Prini Trattatone in corso per le eventuali cessioni di Bicchieri, Eufemi e Lorati.

LECCO: Nulla di notevole da segnalare salvo la cessione di Bicchieri all'Inter.

MILAN: Partito Gallo, ceduto Fontana e Schiaffino, in prelievo di cambiare casacca anche Bean, Danora e Occhetto (richiesti dal Napoli) il Milan punterà nel prossimo anno su P.O. rafforzati dagli innesti di Rivera e David. Se venisse ceduto anche Gallo, però è probabile che Viani cerchi un cervello, magari chiedendolo al suo amico Rocco. Forse se ne andrà anche Liedholm per fare l'allenatore (ad Alessandria?).

NAPOLI: Approssimandosi le elezioni amministrative Lauro sta buttando milioni

nel mercato calcistico onde farsi una certa pubblicità: ma non si può dire se riuscirà nell'intento di mettere su una squadra. Anzi il dubbio che sta prendendo una serie di cantonate clamorose e più che mai radicato negli sportisti partenopei.

PADOVA: Ceduto Brighenti alla Sampdoria e sul piede di partenza anche Rossi e Perani. Rocco si sta preoccupando di supplire alle assenze per intanto ha richiesto Bicchieri alla Lazio e Pique al Genoa e sembrano già concluse le trattative per lo ingaggio di Milano (al posto di Brighenti).

PALERMO: Verranno ceduti Anzolin e De Bellis probabilmente: in più Rovati e Carpanesi torneranno all'Inter e alla Fiorentina per finire.

ROMA: Acquistati Fontana e Schiaffino si punta sempre su Lojuncio (a Gallo) e Marchesi. Tra i probabili partenti Stucchi, Mucchetti, Gadicini. Già ceduto David.

SAMPDORIA: Acquistato Brighenti e in via di cessione Milano. Molte «paci» anche sulle richieste per Bernasconi e Mora: ma per ora niente di concreto.

SPAL: Ceduto Pechi all'Inter, restano Rossi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbello (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

UDINESE: Molte richieste sono giunte a Bruscelli per Barzanti e Giacomini (Inter?) anche per Pentrelli (Juventus?).

TORINO: Ceduto Bonifazi e confermati gli altri elementi: i granata stanno preparando un piano di rafforzamento, per ora però nulla di concreto.

Carrellata statistica sul campionato a appena concluso

Il Genoa ha abbassato il primato del minimo di reti in un torneo

La Juventus ha eguagliato il record del maggior numero di punti - I minimi e i massimi - Schierati 385 giocatori (88 dei quali debuttanti)

Il campionato che si è concluso una settimana fa dal lato statistico non è stato certo un torneo da ricordare. Nessun record superato, solo qualcuno eguagliato dalla Juventus che ha conquistato il suo undicesimo scudetto.

Più precisamente la squadra campione ha eguagliato il numero dei punti conquistati nel corso del torneo (55), come già le accadde all'epoca del famoso quinquennio, mentre il Genoa ha abbassato il record del minor numero delle reti segnate nel corso di un torneo.

Il numero delle reti segnate nel corso del torneo è notevolmente inferiore al minimo stabilito nel torneo 1953-54, allora furono segnate 827 reti, oggi solo 792.

Notevole il fatto che i rigoristi abbiano fatto centro molto spesso: solo poco più della quarta parte dei rigori concessi sono stati mandati fuori o sono finiti tra le braccia dei portieri. Importante il fatto che sui 23 rigori assegnati solo sei siano sbagliati solo sei: all'incirca il 25 per cento.

Serie negativa più lunga: Alessandria 17 partite senza vittoria.

Vittorie consecutive: Juventus e Fiorentina 8.

Sconfitte consecutive: Lazio 6.

Pareggi consecutivi: Sampdoria, Udinese e Vicenza 4.

Sono stati utilizzati nel corso del campionato 385 giocatori dei quali 88 debuttanti nella massima divisione. Gli stranieri schierati sono stati 36 dei quali tre debuttanti. Ed ecco le cifre relative alle varie squadre:

Alessandria 32 giocatori. Debuttanti: Inferra, Forin, Morigi, Marmo, Regeni, Arbiziani, Raimondi, Schiavone, Taddei.

Atalanta 10 giocatori. Debuttanti: Pizzi, Nova, Gardoni, Veneri.

Bari 20 giocatori. Debuttanti: Buglioni, Mezzi, Barbantani, Carrano.

Bologna 18 giocatori. Debuttanti: De Marco, Renna, Tamburusi, Bulgarelli, Marini.

Fiorentina 18 giocatori. Debuttanti: Azzali, Fantini,

Benaglia, Gouffanti, Genoa 25 giocatori. Debuttanti: Calvese, Piccoli, Letari, Beveni, Brancaloni, Mognon.

Internazionale 19 giocatori. Debuttanti: Gatti, Rancati, Annibaldi, Pontel.

Juventus 19 giocatori. Debuttanti: Volontina, Leoncini, Rossano.

Lazio 22 giocatori. Debuttanti: Visentini, Mattei, Vignoli, Recagni, Joan, Carosi.

Milan 26 giocatori. Debuttanti: Trebbi, Ferrario, Fogar, Gallesi, Trapattoni, Nicoletti, Pelagalli, Garagnoli.

Napoli 21 giocatori. Debuttanti: Schiavone, Milstone, Rambone, Postiglione.

Padova 21 giocatori. Debuttanti: Cervato, Cosma, Vomiero.

Palermo 18 giocatori. Debuttanti: Anzolin, Malavasi, Grevi, Sereni, Bernini, Sacchella, Latini.

Roma 19 giocatori. Debuttanti: Manfredini, Castellazzi.

Sampdoria 21 giocatori. Debuttanti: Menacchi, Toschi.

Spal 19 giocatori. Debuttanti: Micheli, Balleri, Cecchi, Corelli, Picchi, Bagatti, Balloni, Muccini, Rossi, Trentini.

Udinese 21 giocatori. Debuttanti: Milan, Canella, Bertossi, Odling, Santi.

Vicenza 19 giocatori. Debuttanti: Panzanato, Brognoli, Sardi.

Solo 19 giocatori hanno portato a termine il campionato senza una assenza e cioè:

Giacomazzi (Alessandria), Longoni, Maschio, Ronzon (Atalanta), Hamrin e Sarti (Fiorentina), Pantaleoni e Pique (Genoa), Charles e Cervato (Juventus), Beltrandi (Napoli), Anzolin e Vernazza (Palermo), Losi e Guarannacci (Roma), Bozzao e Micheli (Spal), Milla e Pentrelli (Udinese).

Ben sedici sono state le autoreti nel corso del torneo ad opera di Gazzoni, Stucchi, Valade, Carradoni, Comaschi, Panzanato, Losi, Beltrandi, Bernasconi, Molino, Gustafsson, Taggin e Invernizzi.

Gli espulsi ammontano a 32 e il solo Skoglund e recidivo essendo stato espulso due e cinque i rigori che hanno battuto. Da notare che il mediano atalantino non fallisse un rigore da ben 3 anni.

Gli arbitri chiamati a dirigere le partite del massimo campionato sono stati 36 e le loro direzioni: Ji gara sono così suddivise:

20: Ianni di Macerata (due espulsioni e due rigori); 19: Rigato di Mestre (1 esp.); 12: Lo Belli di Siracusa (2 esp., 2 rig.); 17: Bonetto di Torino (1 esp., 7 rig.); 15: Liverani di Torino (3 rig.); 14: Marchese di Napoli (1 esp., 6 rig.); 13: Campanati di Milano (5 esp., 3 rig.); 11: Rigbi di Milano; Angelini di Firenze (2 rig.); 12: Orlandini di Roma (1 esp., 4 rig.); 11: Adami di Roma (5 rig.); 10: De Marchi di Pordenone (4 rig.); 9: Roversi di Bologna (1 esp.); 8: Sbardella di Roma (1 rig.); 8: Grignani di Milano (2 esp., 2 rig.); 8: Genel di Trieste (3 rig.); 8: Bobini di Ravenna (3 esp.); 8: Leita di Udine (5 esp., 4 rig.); 7: Francescon di Padova (1 rig.); 7: Righetti di Torino (2 rig.); 7: Ferrari di Milano (2 rig.); 7: Annoscia di Bari; Rebuffo di Milano (3 esp., 1 rig.); Gambarotta di Genova (4 rig.); 5: Moriconi di Roma (2 esp.); De Robbia di Torre Annunziata (1 rig.); Famulari di Messina (1 esp., 1 rig.); 4: Samani di Trieste (1 rig.); 3: Parisi di Cremona (1 esp.); 3: Mori di Messina (1 esp.); 2: Di Tanno di Lecce; Butti di Como; De Magistris di Torino (1 rig.); Caputo di Napoli (1 esp.); 1: Stanzione di Salerno.



L'arbitro JONNI di Macerata è stato il più continuo e regolare, avendo arbitrato ben venti partite di serie A, sulle 34 giornate complessive di campionato

La risoluzione del Consiglio generale a Pechino

La F.S.M. per l'unità dei lavoratori nella lotta per la pace e il progresso

La distensione è il primo obiettivo - Appoggio alle proposte sovietiche sul disarmo. La ripresa economica deve tradursi in un elevamento del tenore di vita delle masse - Per la settimana di quaranta ore - Sviluppare i rapporti tra i sindacati



PECHINO - La presidenza del Consiglio generale della F.S.M. (sinistra la scorsa settimana a Pechino, Da destra Ignacy Loga-Sovinski (Polonia), Viente Lombardo Toledano (Messico), Hubert Warnke (GPR), Benoit Fracon (Francia), Liu Chang-sheng (Cina), Li Chieh-p'ing (Cina), Liu Ning-yi (Cina), Agostino Novella (Italia), Luigi Grassi (Italia), V.V. Grishin (URSS), S.A. Danze (India), Fratsek Zupka (Cecoslovacchia), Enrique Pastorino (Francia))

PECHINO, 12 - L'undicesima sessione del Consiglio generale della F.S.M. si è conclusa a Pechino con l'approvazione di una risoluzione generale, di cui pubblichiamo ampi stralci.

Lotta per la distensione

Dopo aver sottolineato l'enorme sviluppo delle forze del socialismo e della pace nel mondo, come pure i successi della lotta anticolonialista e dei progressi del movimento sindacale nei paesi capitalisti, il documento rileva che gli imperialisti, ostili a questo progresso, e di fronte alla crisi generale del sistema, hanno moltiplicato gli atti di provocazione, assumendosi tutta la responsabilità del sabotaggio della conferenza al vertice. Il Consiglio generale della F.S.M. condanna queste provocazioni e si impegna a mobilitare gli atti di provocazione, assumendosi tutta la responsabilità del sabotaggio della conferenza al vertice.

Idiritti sindacali

Al fine di portare a livello internazionale l'indispensabile fronte unitario degli operai e dei sindacati, di fronte agli attacchi contro i diritti sindacali, il Consiglio generale della F.S.M. di esaminare con tutte le organizzazioni interessate la possibilità di costituire una Commissione Sindacale Internazionale per la difesa e la protezione delle vittime delle repressioni compiute contro i sindacati.

Contatti fra i sindacati

Nei contatti bilaterali e plurilaterali, le organizzazioni sindacali debbono cercare i modi più opportuni per poter discutere in comune i principali problemi che sono di fronte ai lavoratori nella lotta contro gli imperialisti e i monopoli.

L'assistenza sociale

In considerazione degli attacchi sferrati contro i sistemi di assistenza sociale in molti paesi capitalisti e della necessità di perfezionare questi sistemi già esistenti, il Consiglio generale ha deciso di convocare una riunione della Commissione sindacale internazionale per discutere le iniziative in proposito.

Torna crudamente alla ribalta il « caso Dalla Verde »

Si impicca in cella l'ex protettore della Del Bono

Aveva tagliato il lenzuolo a strisce - Sequestrate delle lettere che conterebbero rivelazioni sui retroscena dell'assassinio della donna

(Dalla nostra redazione) MILANO, 12 - Una drammatica notizia si è diffusa in questi giorni: il 13 giugno, alle 10.30, è stato impiccato in cella il criminologo e ex protettore della Del Bono, Roberto Dalla Verde. La notizia è stata diffusa da un giornale di Salerno, che ha riferito che il salernitano era stato ucciso da un altro salernitano, il signor Galassi, che ha ucciso Dalla Verde con un colpo di pistola alla nuca.

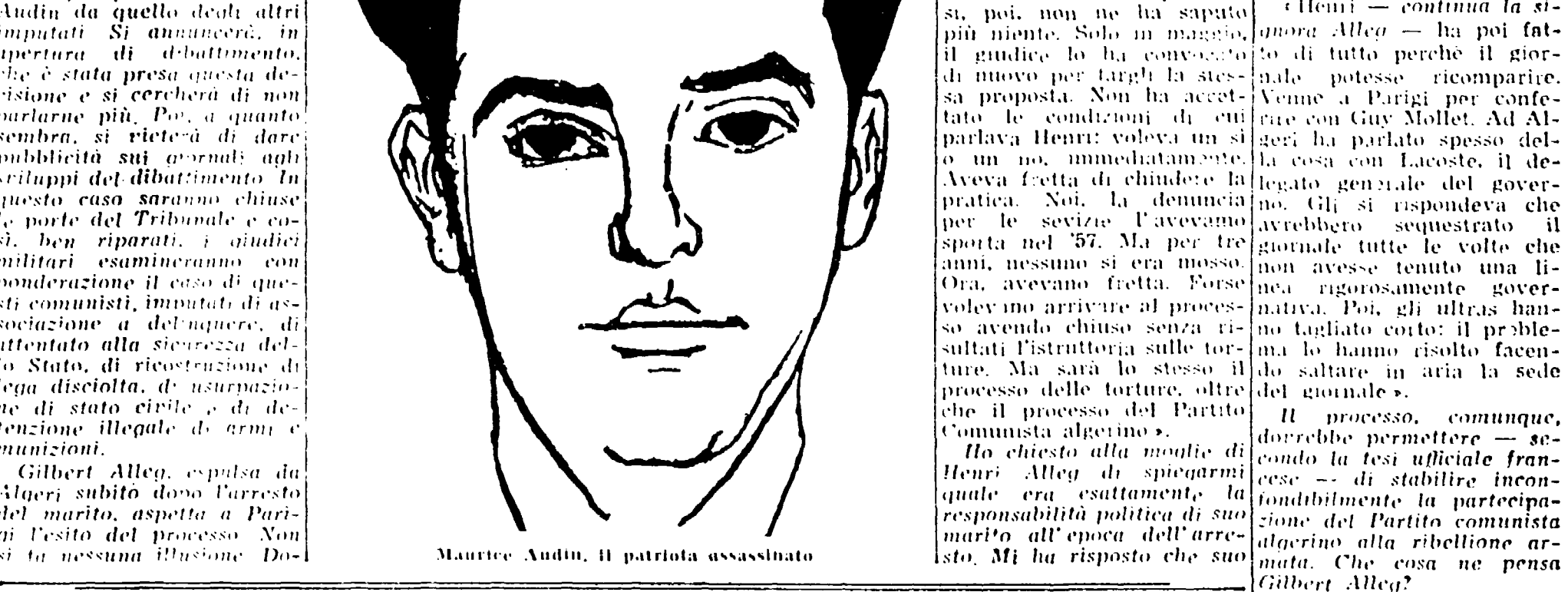
Al tribunale militare gollista di Algeri Si apre oggi il processo delle torture contro i dirigenti comunisti algerini

A colloquio con la signora Alleg, moglie del compagno torturato - "Contenta ma, Audin: ma tutti sanno che egli è stato strangolato dai seviziatori"

(Dalla nostra redazione speciale) PARIGI, 12 - Domani si apre ad Algeri il processo contro cinque dirigenti del Partito comunista algerino: André Moine, Ahmed Akkache, Paul Caballero, Constant Teflon e Georges Liton. Prima ancora che cominci, è stato però battezzato dalla grande stampa « processo Alleg », perché tra gli imputati figura anche Henri Alleg, il cui nome è diventato famoso per il libro che egli ha scritto sulle torture da lui subite dopo l'arresto. In tutto, gli imputati sono undici, ma uno di essi non si presenterà sicuramente: il nome di Maurice Audin verrà pronunciato alla lettera.

Una lettera su Eichmann

Dopo il telegramma, Gilbert Alleg ha ricevuto da suo marito una lettera in cui si diceva di non poter commentare l'improvvisa decisione del processo. In un'altra lettera le parlava della cattura di Eichmann, lo sterminatore nazista: « Come scriveva - una volta - scherzando questa volta, i milioni di vittime della camera a gas e dei forni crematori non torneranno a vivere, ma è utile che i torturatori intellettuali e i loro mandati a di domandare a chi che i tempi non sono scesi per loro ».



Maurice Audin, il patriota assassinato

Il figlio cadde sette anni fa ad Agrigento

Fatto segno a quattro colpi di pistola il padre di un dirigente d.c. assassinato

Si sospetta che l'attentato sia strettamente connesso con gli attuali sviluppi del « caso Tando » - Il vecchio sfugge alla morte per caso - Si voleva sopprimere un'accusa vivente?

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 12 - Una o più stragi appostate lungo la strada che da Campobello di Licata conduce a Campli, hanno creato alle 6 di questa mattina di assuefazione, il colpo di pistola. Antonio Montaperto, di 68 anni, padre di Vito, il segretario provinciale della DC agrigentino, ucciso nel 1953 da mafiosi, è stato ucciso dal colpo di pistola. Si sospetta che l'attentato sia strettamente connesso con gli attuali sviluppi del « caso Tando ».

Inventata una esplosione H in URSS

Un infortunio dell'A.P. e un falso della R.A.I.

Un grave infortunio è avvenuto a Mosca, in un laboratorio di fisica nucleare. Un tecnico dell'Accademia delle Scienze è stato ferito gravemente. Si sospetta che l'incidente sia stato organizzato per dimostrare l'esistenza di un'esplosione nucleare artificiale, inventata dalla R.A.I. (Ricerca Atomica Italiana).

ANNUNCI ECONOMICI

- COMMERCIALI - L. 10. HOTEL Augustus - Milano Marittima (Cervia) - Telefono 2118. L. 10. HOTEL Delta - Cervia - Telefono 2118. L. 10. HOTEL Delta - Cervia - Telefono 2118. L. 10. HOTEL Delta - Cervia - Telefono 2118.

Dilaga il movimento per la pace in Algeria

Altri 30 studenti arrestati a Parigi

Sparatoria nel centro della capitale francese fra patrioti algerini e polizia — Domani un discorso del generale De Gaulle

PARIGI, 12. — Altre tre decine di studenti sono state arrestate dalla polizia di Parigi: si ha così la conferma del dilagare dell'azione giovanile per la pace in Algeria e della profondità del movimento di solidarietà fra i giovani francesi nei confronti dei patrioti algerini. E' stato infatti comunicato che indosso agli arrestati sono state trovate somme destinate al « soccorso ai terroristi ». Le ultime notizie parlano dell'arresto di sei studenti, fra i quali un ragazzo diciottenne figlio di un colonnello in pensione. Circola tuttavia la voce che gli studenti arrestati, tutti appartenenti al « movimento dei non-violenti », sono almeno trenta.

La prima rivelazione sulla ampiezza dell'azione contro la guerra in Algeria è per l'aiuto ai combattenti del F.L.N. si era avuta ieri sera con il comunicato pubblicato dal ministero degli interni per annunciare la cattura di uno studente che portava 37 milioni di franchi destinati al « F.L.N. » e una lista di persone « da sopprimere ». Il ragazzo, Daniel Macaux, figlio di un professore di liceo, aveva preso parte ad una delle tante manifestazioni organizzate nei giorni scorsi dagli « apostoli della non violenza » per protestare contro i campi di concentramento per algerini, uno dei quali si trova alle porte di Parigi.

Oggi il centro di Parigi è stato teatro di una sparatoria tra algerini e polizia. La polizia era stata informata che un algerino — risultato poi un collaborazionista — era stato ucciso da due suoi compatrioti. Poco dopo due agenti giunti sul posto hanno visto due algerini « sospetti » a bordo di un taxi. Vedendo i poliziotti, gli algerini hanno sparato e gli agenti hanno risposto al fuoco. Il taxi è finito contro un muro e gli algerini sono riusciti a fuggire sparando. Un agente è rimasto ferito al braccio e l'autista del taxi è stato trovato morto al volante, colpito da una pallottola della polizia.

Dopo domani, martedì, De Gaulle pronuncerà « la Radio » un altro discorso sull'Algeria e la situazione sociale in Francia.

La direzione del PRI denuncia Pacciardi per la partecipazione al convegno di Gedda

Fanfani si pronuncia per la riforma proporzionalistica della legge elettorale provinciale - Serrato dialogo tra Malagodi e la D.C. - Incontro Segni-Adenauer - Il risultato del congresso provinciale d.c. di Firenze



CADENABIA — L'incontro tra il cancelliere Adenauer e il ministro Segni sul lago di Como (Telefoto)

A parte i discorsi domenicali, un avvenimento politico di certo rilievo, per le conseguenze che potrà avere all'interno del partito, è stato ieri la riunione della direzione del PRI, dalla quale è uscita una dura denuncia della partecipazione di Pacciardi al convegno clericofascista dell'Angelicum. Pacciardi ha chiesto di essere giudicato dai provvisori del partito, e la minoranza pacciardiana ha quindi votato contro l'ordine del giorno che ha concluso i lavori della direzione del PRI.

La riunione è stata aperta dalla relazione di Oronzo Reale sulla situazione politica. Il segretario del PRI ha affermato che il governo Tambroni, frutto della incapacità di scelta politica della D.C. e sul quale il nostro giudizio rimane immutato, sta cercando di prolungare la sua vita con misure economico-finanziarie di immediata apparenza popolare, con lo sfruttamento e la esaltazione della favorevole congiuntura economica ed anche mediante evoluzioni di vario tipo. Con la decisione di fissare al 23 ottobre le elezioni amministrative, il governo marca un punto di vantaggio perché l'avvenimento concentra l'attenzione delle forze politiche sulla imminente battaglia elettorale. Il Reale ha detto che il PRI è nettamente favorevole alla riforma in senso proporzionalistico della legge elettorale provinciale. Il segretario del PRI, esaminando i lavori del recente Consiglio nazionale della D.C., ha affermato che, anche se si riconosce l'impossibilità obiettiva di una politica di centro sinistra, i repubblicani non dovrebbero rinunciare alla loro lotta per orientarsi verso diverse soluzioni che la maggioranza del partito giudica pericolose per la democrazia italiana e il suo sviluppo. Il discorso di Reale si è tenuto nel rispetto che all'episodio dell'Angelicum e alla partecipazione di Pacciardi alla iniziativa clericofascista, dichiarando che una corrente interna del partito non può operare in proprio, concludere accordi e creare movimenti. Reale ha sottolineato che il convegno dell'Angelicum era un'espressione tipica dell'allarmismo qualunque diretto a creare all'ombra della Chiesa un movimento di « Difesa nazionale », voluto da un pioniere dell'Unione sacra come Gedda e al quale partecipano clericali, qualunquisti, monarchici e fascisti, cioè gente a cui propositi, anche se non onestissimi, non possono destare dubbi.

Dopo il dibattito che è seguito alla relazione di Reale, è stato votato un ordine del giorno in cui si denuncia nel convegno dell'Angelicum « il tentativo di dar vita a formazioni bloccate, cosiddette nazionali, di natura eterogenea ed equivoca e con fini di dubbio valore antidemocratico e clericale » e si deplora la partecipazione di Pacciardi all'iniziativa. La minoranza non ha votato l'ordine del giorno, tuttavia Cifarelli, della corrente pacciardiana, ha messo in chiaro che la corrente stessa « non ha alcuna responsabilità nella partecipazione di Pacciardi al convegno dell'Angelicum » e deplora le manovre bloccate del prof. Gedda. La questione, per i provvedimenti disciplinari, sarà rimessa ora ai provvisori del partito repubblicano.

Manifestazione per la pace delle cooperative perugine

PERUGIA, 12. — A Umbertide, organizzata dalla Federazione delle cooperative di Perugia, ha avuto luogo una manifestazione per la pace in Algeria.

Sarà valida fino alle elezioni Promulgata ieri in Turchia la Costituzione provvisoria

Il Comitato di Unità Nazionale, composto di 38 ufficiali, rimane il massimo organo del paese - Menderes e Bayar nell'isola di Yassiada

ANKARA, 12. — Il « Comitato di unità nazionale » è diventato stasera ufficialmente il supremo organo politico in Turchia. Composto di 38 ufficiali, secondo la Costituzione provvisoria promulgata oggi, esso rimarrà in carica fintanto che non sarà stata eletta una nuova assemblea. E' stato specificato che la Costituzione è appunto temporanea e sarà valida sino a quando non avranno luogo le nuove elezioni.

Il potere esecutivo sarà esercitato dal governo che è già stato formato dal « Comitato di unità nazionale ». Il Comitato ha diritto di esonerare e nominare i ministri. La Turchia continuerà ad essere una repubblica per tutto il periodo di transizione ed emendamenti dal punto di vista istituzionale non potranno essere proposti. Il comitato ha inoltre reso noto che è stata costituita una commissione di indagine « col compito di accertare le responsabilità dei governanti e funzionari del passato regime. La commissione ha anche il potere di promuovere accuse contro gli ex ministri. La Costituzione provvisoria prevede inoltre che il « Comitato di unità nazionale » scelga i componenti del tribunale da un elenco di candidati proposti dal governo.

La nuova Costituzione provvisoria dispone che qualsiasi componente il « Comitato di unità nazionale » assuma incarichi nei nuovi partiti che saranno creati « dovrà dichiarare in anticipo quali siano i suoi avversari ». Viene così confermato che il documento di ieri che il « Comitato di unità nazionale » rimane l'organo dominante dell'attuale vita politica del paese.

Secondo certi osservatori l'annuncio di questa sera

15.000 saranno americani Turisti di 94 nazioni quest'estate nell'URSS

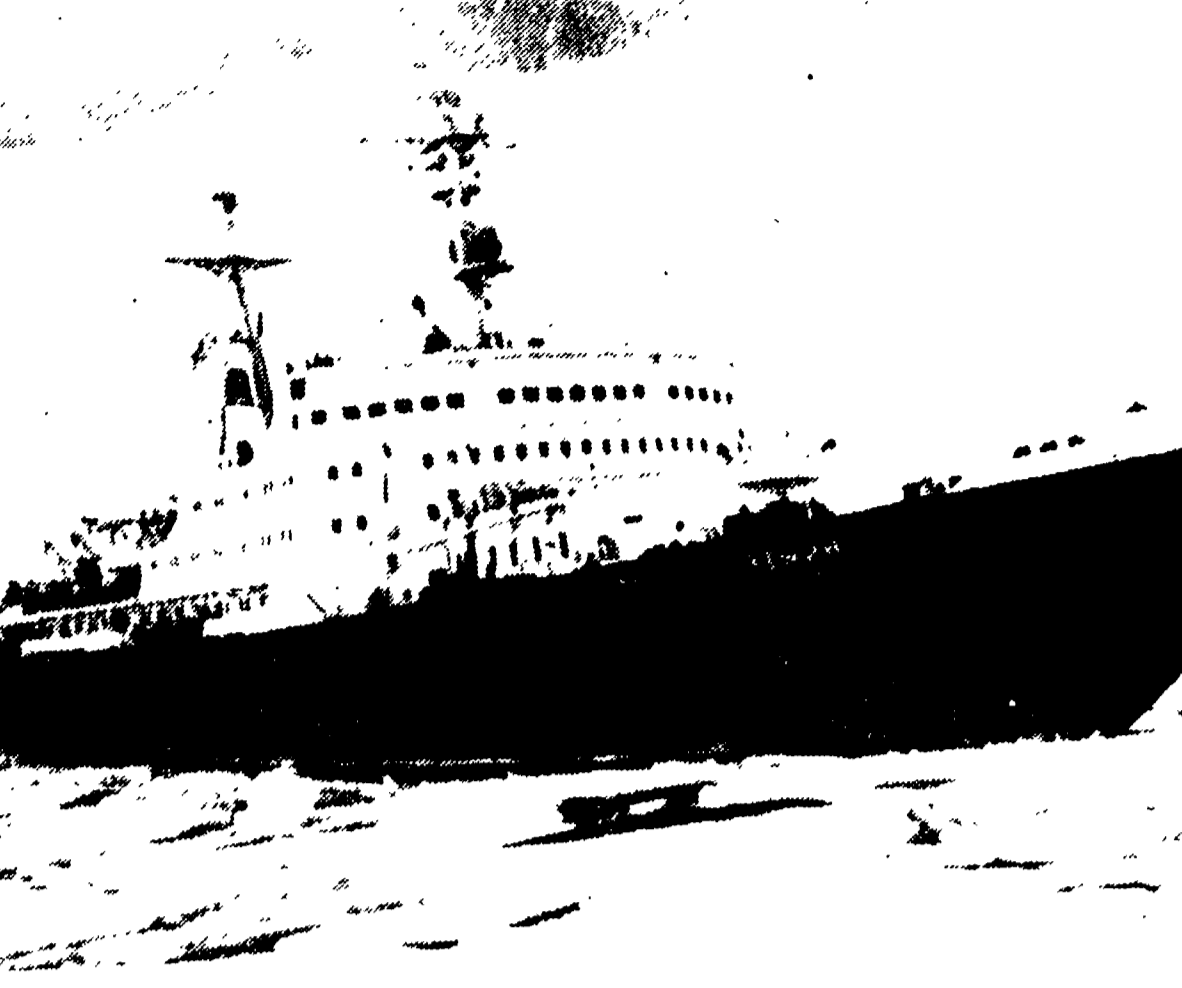
MOSCA, 12. — La direzione dell'Intourist di Mosca annuncia che 15.000 turisti americani si recheranno questa estate nell'Unione Sovietica. Sono attesi anche visitatori da 94 altri paesi. Termini per campeggi sono stati apprestati per gli automobilisti lungo i 6000 km. di strade carrozzabili aperte al turismo.

Forse sono 150.000 i pianeti abitati della nostra Galassia

MOSCA, 12. — Su 150 miliardi di stelle della nostra Galassia, 150.000 pianeti sono probabilmente abitati da esseri viventi. Questa è la conclusione di uno studio sulle condizioni di vita nel cosmo fatto da uno scienziato sovietico, il prof. Yuri Rall, che ha dedicato al problema un articolo nel supplemento domenicale della « Izvestia » del 12 giugno. Il prof. Rall sottolinea infine che gli esseri viventi di questi mondi lontani debbono necessariamente essere simili a quelli della terra.

Il rompiggiaccio atomico traccia un canale

Il « Lenin » al Circolo polare



MOSCA — Il rompiggiaccio atomico sovietico « Lenin » traccia un canale nelle spesse banchise di ghiaccio del mare di Barents, nel circolo polare artico (Telefoto)

Stevenson rinuncia alla candidatura

CHICAGO, 12. — Adlai Stevenson ha preteso stasera di non essere un candidato alla nomina del suo partito per le prossime elezioni presidenziali.

Continuazioni dalla prima pagina

SPANO socialista di Bari sen. Palma, da alcuni consiglieri comunali ed al generale Ricciardi, dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia ai dirigenti delle associazioni dei contadini, dagli studenti universitari alle esponenti dell'U.I.L.

Non ha frenato questo slancio unitario neanche l'insorto rivoluto inspiegabilmente dalla Federazione socialista di Brindisi, anche attraverso manifesti murali, ai propri iscritti a non prendere parte al convegno. Il socialista prof. Tommaso Fiore, nell'aprire le porte degli intercentri ha fatto appello alla solidarietà fra tutti i meridionali per allontanare il pericolo di puzze che avventurarsi rese possibili dall'esistenza in Puglia delle basi americane, sulle quali neanche il governo italiano può esercitare il suo controllo. Il segretario socialista della Camera del Lavoro di Taranto, Guadalupe, ha marciato il carattere di battaglia per il progresso che assume l'azione per imporre la pace. « Chi ha fatto affluire i manifesti di diffida — egli ha osservato amaramente — dovrebbe capire che questo gesto significa obiettivamente accettare l'esistenza di basi militari straniere nel territorio della nostra patria ».

E negli stessi termini si sono espressi anche i dirigenti del PSI intervenuti a Brindisi per assicurare l'adesione dei lavoratori socialisti alla lotta comune contro il pericolo di guerra e per imporre alla classe dirigente una politica di distensione e di pace; il consigliere provinciale Mongelli, il segretario della Camera del Lavoro di Lecce Rubini, il consigliere comunale indipendente di Taranto, De Santis, e numerosi altri. Ha preso la parola anche il vice sindaco comunista di Bari, compagno prof. Sciotti.

Questa lotta unitaria, come ha detto Spano nel discorso che ha concluso la manifestazione, è l'unica garanzia per allontanare la minaccia di un conflitto e imporre di conseguenza un nuovo corso di politica estera, ispirato agli interessi nazionali. Le intese al vertice non sono possibili se non sono precedute e accompagnate da un imponente movimento di massa che esprima l'aspirazione dei popoli alla pace e alla distensione. Spano ha messo in rilievo a questo proposito l'esempio mirabile che viene in quest'ora dal Giappone. « Tutti i giapponesi, comunisti, socialisti, liberali, indipendenti, uomini di cultura e lavoratori — egli ha detto — sono ribellati contro una politica di aggressione e tutti uniti hanno assediato i loro governanti chiedendo un profondo mutamento di rotta. Nessun giapponese ha pensato che conducendo una simile lotta dove se necessariamente schierarsi a favore di un determinato blocco. L'obbiettivo è quello di ottenere l'integrità della pace si difende in questo momento combattendo l'esistenza delle basi militari schierate in modo dichiarato e aggressivo dal blocco militare imperialista contro l'Unione Sovietica e i paesi socialisti. E questa difesa — ha soggiunto Spano — deve essere realizzata da tutti coloro che vogliono la pace. Rompere questa unità significa — obiettivamente — lo si voglia o no, favorire il blocco aggressore contro gli interessi della pace e contro l'interesse della nostra patria ».

Nuovo eccidio nel Sudafrica Trenta negri uccisi dalla polizia a Durban

La notizia è stata nascosta dal governo razzista per paura delle reazioni mondiali

JOHANNESBURG, 12. — Un nuovo sanguinoso eccidio è stato perpetrato lunedì scorso nella Sudafrica da parte della polizia del razzista governo, ma solo oggi la notizia della reale entità del tragico avvenimento ha potuto infrangere la censura del governo di Johannesburg. Come i nostri lettori ricorderanno, alcuni giorni fa venne data la notizia di altre repressioni della polizia razzista nel Pondoland (territorio della tribù Pondolo) nei pressi di Durban, nel corso delle quali erano stati uccisi sei indigeni. Purtroppo la notizia era molto al di qua della verità. Tre giornalisti che sono riusciti a parlare con africani sopravvissuti o con bianchi residenti nella zona (ai quali era stato imposto di tenere la bocca chiusa) hanno riferito che gli indigeni uccisi sarebbero almeno 30 e 50 i feriti gravi. La manifestazione di protesta degli africani, così sanguinosamente repressa dalla polizia, sarebbe stata organizzata dai bianchi e si è svolta nel villaggio di Durban, nel corso della quale i razzisti usarono anche elicotteri per il lancio di bombe lacrimogene e che i poliziotti spararono coi mitra contro una

massa di 400 e 500 africani. Secondo il settimanale Gold City Post, vi sarebbero ancora molti africani latitanti che la polizia starebbe rastrellando con gli aerei e i mezzi blindati.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale morale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefonate: Centralino numero 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 450.355, 450.356, 450.357, 450.358, 450.359, 450.360, 450.361, 450.362, 450.363, 450.364, 450.365, 450.366, 450.367, 450.368, 450.369, 450.370, 450.371, 450.372, 450.373, 450.374, 450.375, 450.376, 450.377, 450.378, 450.379, 450.380, 450.381, 450.382, 450.383, 450.384, 450.385, 450.386, 450.387, 450.388, 450.389, 450.390, 450.391, 450.392, 450.393, 450.394, 450.395, 450.396, 450.397, 450.398, 450.399, 450.400.

ABBONAMENTI: UNITA' annuo 7.000, semestrale 3.500, trimestrale 2.000. UNITA' con Fed. del ton. annuo 15.000, semestrale 8.000, trimestrale 4.500. UNITA' con Fed. del ton. annuo 15.000, semestrale 8.000, trimestrale 4.500. UNITA' con Fed. del ton. annuo 15.000, semestrale 8.000, trimestrale 4.500. UNITA' con Fed. del ton. annuo 15.000, semestrale 8.000, trimestrale 4.500.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO GATE n. 19 di Roma